



ANNO
ACCADEMICO

ORDO 2024
2025

PONTIFICIUM INSTITUTUM PATRISTICUM AUGUSTINIANUM
Via Paolo VI, 25 00193 Roma
tel. + 39 06 680069

Sito internet

<http://www.patristicum.org>

e-mail Segreteria

segreteria@patristicum.org

tel. Segreteria

+ 39 06 68006238

PRESENTAZIONE

1. Le origini

Il *Pontificium Institutum Patristicum Augustinianum* di Roma, nel coltivare le scienze sacre, in particolare il pensiero dei Padri della Chiesa, quello di sant'Agostino e della sua eredità, si muove nell'ambito della plurisecolare tradizione dell'Ordine agostiniano che, fin dalla sua fondazione da parte della Sede Apostolica nel corso del secolo XIII, ha sempre dedicato una particolare attenzione agli studi. Gli agostiniani coltivarono le discipline sacre con tanto impegno che, già negli ultimi decenni del secolo che li vide nascere, ebbero a Parigi, Oxford, Cambridge, Bologna e in altre principali università europee una posizione ragguardevole, esprimendo maestri di primo piano come Egidio Romano, Giacomo da Viterbo, Gregorio da Rimini, Tommaso da Strasburgo, Agostino da Ancona e molti altri (cfr. *Constitutiones Fratrum Eremitarum Sancti Augustini*, Regensburg 1290, c. 36; F. EHERLE, *I più antichi statuti della facoltà teologica dell'Università di Bologna*, Bologna 1932, xciv; D. GUTIÉRREZ, *Gli Agostiniani nel Medioevo. 1256-1356*, Roma 1986, 237-287).

L'attuale Istituto Patristico è la diretta continuazione dello *Studium generale Romanum*, lo *Studium Curiae*, eretto nel secolo XIV presso il convento di S. Agostino in Campo Marzio al quale, a partire dal secolo XVII, venne annessa la celebre Biblioteca Angelica, fondata nel 1604 dall'agostiniano Angelo Rocca da Arcevia (1545-1620), vescovo titolare di Tagaste e prefetto del Sacratio apostolico, erudito e appassionato collezionista di edizioni pregiate, responsabile della Tipografia Vaticana durante il pontificato di Sisto V (1585-1590). L'Angelica è stata la prima biblioteca pubblica a Roma e la terza in Italia dopo la Malatestiana di Cesena (1454) e quella dei Gerolamini di Napoli (1586), seguita nel 1609 dall'Ambrosiana.

Nel 1882, in seguito alla soppressione del convento di S. Agostino (1873) – antica sede della curia generale dell'Ordine – e incamerata dallo Stato italiano la Biblioteca Angelica, il Priore generale e la sua curia si trasferirono, insieme all'annesso centro di studi dell'Ordine, nella sede attuale, l'antica villa rinascimentale della famiglia Cesi che è adiacente al colonnato di piazza San Pietro, aprendo una nuova stagione della storia dello *Studium generale*. La nuova istituzione accademica ottenne il riconoscimento della Sede Apostolica che, nel 1908, sotto il pontificato di san Pio X (1903-1914), concesse al Collegio Internazionale Agostiniano "Santa Monica" le facoltà di Teologia e di Diritto canonico e la possibilità di concedere tutti i gradi accademici (cfr. *Analecta Augustiniana* 2 [1907-1908], 473-474).

Il 29 settembre 1965, presso il Collegio Internazionale "Santa Monica" (in via Paolo VI [già via del S. Uffizio]), venne istituito il nuovo "Studio Teologico Agostiniano", annesso alla Facoltà di Sacra Teologia della Pontificia Università Lateranense, con decreto Prot. N. 2250/61/20 dell'allora Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università (oggi Congregazione per l'Educazione Cattolica). La medesima Congregazione approvò gli *Statuta* dello Studio il 6 novembre 1965 (Prot. N. 2250/61/31).

2. La fondazione e i riconoscimenti del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum

Lo "Studio Teologico Agostiniano", dopo alterne vicende, è giunto all'attuale assetto accademico, con la facoltà di concedere i seguenti gradi accademici: Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche e, per i laureati che non provengono dal triennio teologico ecclesiastico, i gradi di Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche.

Il 14 febbraio 1969 veniva fondato l'*Institutum Patristicum Augustinianum* e la Congregazione per l'Educazione Cattolica ne ratificava la nascita con decreto del 17 febbraio 1969 (Prot. N. 184/69). L'erezione canonica dello stesso data al 25 luglio 1969, con decreto della stessa Congregazione (Prot. N. 184/69/14). Alla solenne inaugurazione dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, il 4 maggio 1970, festa di santa Monica, volle intervenire personalmente il sommo pontefice san Paolo VI (1963-1978), grande cultore del pensiero dei Padri della Chiesa e particolarmente degli scritti del santo Dottore di Ippona.

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto del 4 maggio 1973 (Prot. N. 184/69/66), approvava *ad experimentum* gli *Statuta* dell'Istituto Patristico *Augustinianum*. Gli Statuti sono stati riformati una prima volta nel maggio 1980 e approvati il 29 ottobre 1981 dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 809/79). In seguito, la Congregazione per l'Educazione Cattolica ha proceduto a una nuova riforma nel marzo 1989 e all'approvazione definitiva il 5 giugno 1989 (Prot. N. 809/79/15).

La Congregazione per l'Educazione Cattolica, nell'Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale (10 novembre 1989), rilevando che quanti sono chiamati all'insegnamento della Patrologia e della Teologia Patristica negli istituti di formazione sacerdotale devono conseguire i gradi accademici presso istituti specializzati in queste discipline, indica l'*Augustinianum* come l'istituto di specializzazione eretto specificamente a tale scopo (IV, 4).

Il Pontificio Istituto Patristico *Augustinianum* è stato annoverato, per gli accordi intercorsi tra la Sede Apostolica e la Repubblica Italiana (Ministero della Pubblica Istruzione, Prot. N. 30329/2282/GL; Circolare n. 259, Allegato B, 6 b), tra gli Istituti Superiori di Scienze Religiose dipendenti dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica. In base alla legislazione vigente in Italia (art. 10, 2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985 e decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio

1994, n. 175, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994), dopo gli adempimenti richiesti dalle autorità ecclesiastiche e civili, i titoli accademici ecclesiastici concessi dall'Istituto sono riconosciuti dallo Stato Italiano e consentono l'accesso ai concorsi ed esami di Stato ovvero ai corsi abilitanti per il conseguimento dell'idoneità all'insegnamento.

Il Pontificio Istituto Patristico *Augustinianum* è inserito come Istituto *ad instar Facultatis* nella Pontificia Università Lateranense quale centro speciale di ricerca nell'ambito degli studi patristici. Con rescritto di papa Francesco, datato il 16 gennaio 2023, l'Istituto è stato insignito del titolo di "Pontificio".

3. Eccellenze e collaborazioni

a) Biblioteca

L'*Augustinianum* possiede una delle migliori biblioteche esistenti tra quelle specializzate nello studio e nella ricerca scientifica sull'antichità cristiana e sui Padri della Chiesa. È aperta liberamente a tutti gli studenti, insegnanti e ricercatori dell'ambito patristico. Oltre alla consultazione del fondo librario (ca. 60.000 volumi e 500 pubblicazioni periodiche), la biblioteca offre anche la possibilità di consultare un ampio elenco di risorse elettroniche (banche dati, dizionari, riviste, etc.).

L'attuale biblioteca, ideale erede della Biblioteca Angelica, è stata creata *ex novo* a partire dalla fine del secolo XIX ed è stata implementata continuamente. Aperta nella nuova sede dell'Istituto Patristico nel settembre del 1970, nella sua politica di acquisti si orientò fin da subito verso i testi e gli studi patristici e agostiniani, ma anche verso quelli di storia e teologia dell'Ordine di Sant'Agostino. Particolarmente significativa e feconda di risultati è stata, per alcuni anni (1992-2007), l'adesione alla rete romana di biblioteche URBS (Unione Romana Biblioteche Scientifiche), a partire dall'approdo in Internet del catalogo unitario della rete nel 1994/1995. Dal 1 gennaio 2007 la Biblioteca è membro della rete [URBE \(Unione Romana di Biblioteche Ecclesiastiche\)](#), costituitasi a Roma tra le Biblioteche delle istituzioni accademiche ecclesiastiche, più affini tra loro quanto a interessi, utenti, gestione e finalità.

b) "Corpus dei Manoscritti Copti Letterari"

L'Istituto è anche sede del "[Corpus dei Manoscritti Copti Letterari](#)" (CMCL), un importante archivio fotografico fondato e diretto da Tito Orlandi che raccoglie il maggior numero di testi e frammenti della letteratura cristiana copta. Il CMCL, avviato nel 1979, è il frutto di un progetto dell'Unione Accademica Nazionale, patrocinato dall'Union Académique Internationale, al quale collaborano l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'Istituto Patristico.

c) Pubblicazioni

Augustinianum è la rivista *peer-reviewed* dell'Istituto. Dal 1961 vi sono state pubblicate ricerche originali e recensioni riguardanti lo studio della letteratura cristiana antica e, in modo particolare, il pensiero dei Padri della Chiesa. Nei volumi dal 13 (1973) al 28 (1988) sono state presentate annualmente, in fascicoli speciali, le relazioni proposte agli Incontri di studiosi dell'antichità cristiana. La rivista, a cadenza semestrale, è anche consultabile in versione digitale sul sito del *Philosophy Documentation Center* (www.agstm.org). La si trova inoltre nell'elenco delle "riviste scientifiche" della classificazione dell'ANVUR per l'area 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche).

L'Istituto cura anche la pubblicazione delle collane *Studia Ephemeridis Augustinianum* (1967-) e *Sussidi Patristici* (1981-), insieme a [Edizioni Nerbini](#) di Firenze.

d) Incontri di Studiosi dell'Antichità Cristiana

Con cadenza annuale, a partire dal 1972, nel mese di maggio si tengono presso l'Istituto importanti manifestazioni culturali dedicate a tematiche inerenti l'antichità cristiana. Da diverse angolazioni, e con contributi di patrologi, storici, canonisti, liturgisti, archeologi etc., gli incontri di studiosi dell'antichità cristiana sono diventati un'occasione di incontro per discutere vecchie teorie e presentare indagini innovative. Da ogni parte del mondo, ogni anno numerosi studiosi di diverse discipline e formazioni si incontrano presso l'*Augustinianum* per confrontarsi su un tema indicato dal comitato scientifico.

e) AVEPRO

Il Pontificio Istituto Patristico Augustinianum ha assunto tutti gli obiettivi, gli intenti e gli impegni richiesti dal “[Processo di Bologna](#)”, sottoscritto dalla Santa Sede nel 2003. Aderendo al progetto, la Santa Sede ha eretto, il 19 settembre 2007, l’**Agenzia per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche** ([AVEPRO](#)). Tale organismo promuove la qualità della ricerca e dell’insegnamento e cura la valutazione del mantenimento degli standard internazionali. Come tutte le altre istituzioni accademiche pontificie, anche l’*Augustinianum* ha creato un apposito ufficio per l’attuazione delle procedure di autoverifica e confronto della propria qualità didattico-formativa.

LE PERSONE E LE STRUTTURE

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE

Sua Em.za Rev.ma il Sig. Card. JOSÉ TOLENTINO DE MENDONÇA

RETTORE MAGNIFICO

S.E. Rev.ma Mons. ALFONSO V. AMARANTE, C.SS.R.

MODERATORE GENERALE

Rev.mo P. ALEJANDRO MORAL ANTÓN, OSA
Priore Generale dell'Ordine di Sant'Agostino

PRESIDE

Rev.do P. JUAN ANTONIO CABRERA MONTERO, OSA

VICEPRESIDE

-

UFFICIALI

SEGRETARIO - ECONOMO

Rev.do P. CLAUDIO ZAMBRANO BURBANO, OSA

REGGENTE DELLA BIBLIOTECA

Rev.do P. JUAN ANTONIO GAYTÁN LUNA, OSA

UFFICI

Preside

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
preside@patristicum.org
Riceve per appuntamento

Vicepreside

-

Segreteria

Claudio Zambrano Burbano, OSA
segreteria@patristicum.org
Chiusura: dal 1 luglio al 18 settembre 2025

Biblioteca

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA
biblioteca@patristicum.org
Per informazioni più dettagliate sul calendario e orario di apertura
consultare la pagina della [biblioteca](#)

Libreria

Aperta da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 11.00.
Chiusura: dal 1 luglio al 18 settembre 2025
libreria@patristicum.org

PUBBLICAZIONI

RIVISTA “AUGUSTINIANUM”

Direttore responsabile

Vittorino Grossi, OSA

Direttore editoriale

Juan Antonio Gaytán Luna, OSA

rivista@patristicum.org

Segretario di Redazione

Felipe Suárez Izquierdo, OSA

Comitato di Redazione

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

Chiara Curzel, FCJ

Maurizio Girolami

Comitato scientifico internazionale

Margaret Atkins (Blackfriars, Oxford University)

Alberto Camplani (Sapienza-Università di Roma)

Marie Pauliat (Katholieke Universiteit, Leuven)

Hubertus R. Drobner (Theologische Fakultät, Paderborn)

Joseph T. Kelley (Merrimack College, North Andover, MA)

Massimiliano Ghilardi (Istituto Nazionale di Studi Romani, Roma)

Patricio de Navascués (Universidad Eclesiástica San Dámaso, Madrid)

Enrico Norelli (Université de Genève)

Jonathan P. Yates (Villanova University, Villanova, PA)

COLLANE “STUDIA EPHEMERIDIS AUGUSTINIANUM” E “SUSSIDI PATRISTICI”

Responsabile scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA

sea@patristicum.org

INCONTRI DI STUDIOSI DELL'ANTICHITÀ CRISTIANA

Comitato scientifico

Juan Antonio Cabrera Montero, OSA
Giuseppe Caruso, OSA
Francesca Cocchini
Maria Grazia Crepaldi
Angelo Di Berardino, OSA
Elio Dovere

Vittorino Grossi, OSA
Paul Mattei
Lorenzo Perrone
Emanuela Prinzivalli
Rocco Ronzani, OSA
Teresa Sardella

Segreteria organizzativa

Massimiliano Ghilardi
convegnomaggio@patristicum.org

COLLEGIO DEI PROFESSORI

PROFESSORI STABILI

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA
RONZANI, Rocco, OSA

PROFESSORI INCARICATI

(A.A. 2024-2025)

BAVIERA, Rachele
CORMIO, Pasquale, OSA
DESCOURTIEUX, Patrick
EGUIARTE, Enrique, OAR
HERMANIN DE REICHENFELD, Giovanni

LAURI, Giorgia
PODOLAK, Pietro
RIBUOLI, Giovanni
SEGNERI, Angelo, CRIC

PROFESSORI INVITATI

(A.A. 2024-2025)

BUCCA, Donatella
CANELLA, Tessa
CHAMBERT-PROTAT, Pierre
D'ANNA, Alberto
DELL'OSSO, Carlo
GARGIULO, Massimo
GHILARDI, Massimiliano
LEAL, Jerónimo

LEONI, Juri OFM
MANTELLI, Sincero
NAVASCUÉS, Patricio de
PRINZIVALLI, Emanuela
SCIALABBA, Daniela
VIMERCATI, Emmanuele
ZOCCA, Elena

PROFESSORE ASSISTENTE

(A.A. 2024-2025)

SUÁREZ IZQUIERDO, Felipe, OSA

CONSIGLIO DELL'ISTITUTO

BERNARDO, Giuseppe
CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA
GAYTÁN LUNA, Juan Antonio, OSA

NAGUIB, Ramzy Ernest
PRINZIVALLI, Emanuela
RONZANI, Rocco, OSA
SEGNERI, Angelo, CRIC
ZAMBRANO BURBANO, Claudio, OSA

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

CABRERA MONTERO, Juan Antonio, OSA
CARUSO, Giuseppe, OSA
CHABI, Kolawole, OSA

CORMIO, Pasquale, OSA
ZAMBRANO BURBANO, Claudio, OSA

NORME E INDICAZIONI

L'ammissione all'Istituto è competenza esclusiva delle Autorità accademiche del medesimo e viene concessa sulla base dei documenti richiesti e presentati integralmente dal candidato alla Segreteria dell'Istituto.

PREISCRIZIONE

Non è necessaria una preiscrizione, eccetto nel caso in cui lo studente abbia bisogno di un documento di preiscrizione per ottenere il visto di ingresso in Italia (cioè, per tutti gli studenti provenienti da paesi non aderenti al Trattato di Schengen). In questo caso, il certificato di preiscrizione viene rilasciato gratuitamente, ma la richiesta deve essere accompagnata dalla seguente documentazione.

- Per i candidati religiosi e/o diocesani:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione del Superiore religioso o dell'Ordinario del luogo di provenienza; dichiarazione attestante la "presa in carico" dell'ente o del privato che garantisce le spese di vitto, alloggio, assistenza sanitaria o comunque l'attestazione della possibilità di potersi mantenere per le spese di studio e di soggiorno; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

- Per i candidati laici:

Titoli di studio in fotocopia; presentazione dell'Ordinario del luogo; fotocopia del documento di identità; indicazione del domicilio che avrà a Roma durante gli studi.

IMMATRICOLAZIONE

Immatricolazione al II e III ciclo (Licenza e Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche oppure Licenza e Dottorato in Scienze Patristiche)

È necessario presentare:

- a) Per chi si iscrive al **ciclo di Licenza**: Titolo di studio originale (diploma o certificato) del Baccellierato in Teologia oppure, per chi si iscrive alla Licenza in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

Per chi si iscrive al **ciclo di Dottorato**: Titolo di studio originale della Licenza ecclesiastica (con o senza specializzazione patristica) oppure, per chi si iscrive al Dottorato in Scienze Patristiche, un grado accademico equivalente in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili.

- b) Certificato originale, particolareggiato e completo, attestante gli studi svolti per il Baccellierato oppure per la Licenza e titoli equivalenti: titolo conseguito, anni frequentati, materie studiate, crediti e voti degli esami sostenuti.

- c) Lettera di presentazione.

- Per i **seminaristi, sacerdoti e religiosi**: da parte del loro Superiore ecclesiastico.
- Per i **laici**: da parte dell'Autorità ecclesiastica.

- d) Scheda di immatricolazione (si ritira in Segreteria) debitamente compilata in ogni sua parte.

- e) Pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione annuale.

- f) 6 fotografie formato tessera.

- g) Fotocopia di un documento d'identità o del passaporto.

Per gli studenti non facenti parte dell'Unione Europea, fotocopia del Permesso di soggiorno in Italia per motivi di studio.

Immatricolazione all'anno propedeutico

Gli studenti che devono seguire i corsi dell'anno propedeutico si possono già immatricolare e devono presentare in Segreteria tutta la documentazione descritta sopra. L'immatricolazione al II o al III ciclo s'intenderà perfezionata al momento del superamento di tutti gli esami del primo e del secondo semestre dell'anno propedeutico.

Iscrizioni successive all'immatricolazione

Ogni anno gli studenti ordinari, straordinari e ospiti del II e III ciclo sono tenuti a iscriversi all'anno accademico attraverso il pagamento delle tasse e l'iscrizione ai corsi.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Le lezioni sono tenute in lingua italiana; lo studente è tenuto alla conoscenza di questa lingua. La frequenza è obbligatoria; lo studente che non frequenta almeno i 2/3 delle lezioni non può essere ammesso agli esami.

Orario delle lezioni

Ora 1 ^a : 08.30 - 09.20	Ora 4 ^a : 11.25 - 12.15
Ora 2 ^a : 09.25 - 10.15	Ora 5 ^a : 15.30 - 16.20
Ora 3 ^a : 10.30 - 11.20	Ora 6 ^a : 16.25 - 17.15

Esami

Le sessioni ordinarie degli esami sono tre: invernale (febbraio), estiva (giugno) e autunnale (ottobre). Il Preside può concedere la possibilità di una sessione straordinaria, in particolare per i corsi della durata inferiore a un semestre.

Gli esami orali devono essere sostenuti nella sessione immediatamente successiva alla fine dei rispettivi corsi o in una delle due successive. La consegna di un elaborato scritto in luogo dell'esame orale ha la stessa scadenza degli orali. L'iscrizione alla prima e alla seconda sessione successiva alla fine del corso è gratuita; la terza possibilità di sostenere l'esame è soggetta al versamento di una tassa di Segreteria. Anche l'iscrizione all'esame di qualificazione fuori le sessioni di ottobre e febbraio implica il pagamento di una tassa di Segreteria.

Corrispondenza fra voti e qualifiche

I voti si esprimono in trentesimi (il minimo richiesto per superare un esame è 18/30; il voto massimo 30/30).

Voti in trentesimi

18-19,99
20-22,99
23-25,99
26-28,99
29-30

Qualifiche

Probatus
Bene probatus
Cum laude probatus
Magna cum laude probatus
Summa cum laude probatus

ECTS

Il numero di crediti ECTS è segnalato nella parte descrittiva dei singoli corsi, dopo il titolo.
La valutazione del voto finale in trentesimi è data dalla seguente media:

- a) Per la **Licenza**: la media risultante dai 96 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 10; l'esame orale coefficiente 15.
- b) Per il **Dottorato**: la media risultante dai 40 ECTS ha coefficiente 5; la tesi scritta coefficiente 20; la difesa orale della stessa, coefficiente 5.

TASSE ACCADEMICHE

a) Immatricolazione di alunni ordinari, straordinari, ospiti:	€ 250,00
b) Dopo aver finito tutti i crediti, per l'iscrizione annuale all'esame di Licenza o di Dottorato:	€ 250,00
c) Anno propedeutico (tassa semestrale):	€ 1.200,00
d) Soli corsi di greco o latino (ospiti) (tassa semestrale):	€ 500,00
e) II Ciclo - Licenza (tassa annuale):	€ 2.200,00
f) III Ciclo - Dottorato:	€ 2.400,00
g) Per un solo corso (ospiti e straordinari) con o senza esame:	€ 300,00
h) Esami	
di Licenza:	€ 1.100,00
di Dottorato:	€ 1.400,00
i) Esami fuori sessione:	€ 90,00
j) Documenti	
Certificato d'iscrizione: Licenza e/o Dottorato:	€ 15,00
Attestato dei corsi frequentati:	€ 15,00
k) Per il Diploma d'onore di Licenza e/o Dottorato:	€ 150,00

ORDINAMENTI DIDATTICI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

Per essere ammessi al *curriculum* di studi per il conseguimento della Licenza in Teologia e Scienze Patristiche (o del Dottorato quando risulti opportuno a giudizio delle Autorità accademiche) è necessario aver superato l'esame di qualificazione (greco e latino) oppure aver completato con voti sufficienti i corsi propedeutici nelle seguenti materie:

- 1) Corso base di lingua latina (PP901)
- 2) Corso base di lingua greca (PP902)

La preparazione dell'esame di qualificazione è di responsabilità esclusiva dello studente. Esso ha luogo durante la settimana prima dell'inizio di ogni semestre accademico (ottobre, febbraio).

L'esame di qualificazione consiste di due parti:

- a) esame scritto di traduzione dal latino (45 minuti);
- b) esame scritto di traduzione dal greco (45 minuti).

Nel caso in cui negli esami scritti di traduzione lo studente superi la prova di una sola delle due lingue, non può essere ammesso al *curriculum* per la Licenza o per il Dottorato, ma è obbligato a seguire il corso propedeutico per la lingua nella quale non ha superato la prova. In questo caso, però, con il consenso del Preside, lo studente può frequentare i corsi di *Patrologia fondamentale*. In casi particolari, il Preside può esonerare uno studente da uno o più corsi propedeutici, e può ammetterlo al *curriculum* per la Licenza o il Dottorato.

II. CICLO

1. LICENZA IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Per essere ammessi all'esame di Licenza in Teologia e Scienze Patristiche, lo studente dovrà dar prova della conoscenza di altre due lingue moderne tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

Il candidato dovrà scegliere l'argomento del lavoro scritto e, dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, consegnerà alla Segreteria il modulo di iscrizione (da ritirarsi presso la medesima Segreteria).

Si consegue la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche dopo aver superato gli esami di tutti i corsi prescritti, la stesura di un lavoro scritto ed un esame orale comprensivo da sostenersi davanti ad almeno tre professori: 96 ECTS per corsi più 24 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa, per un totale di 120 ECTS.

L'esame orale, della durata di un'ora, comprende una discussione della tesi (20 min.), l'esposizione dettagliata di uno dei temi del programma (20 min.) e domande da parte dei professori su altri temi del programma alle quali lo studente deve rispondere in modo sintetico (20 min.).

La tesi, che deve dimostrare la capacità di ricerca scientifica da parte dello studente, sarà di almeno 60 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

Un mese prima della data della difesa pubblica, la tesi (*Dissertatio ad Licentiam in Theologia et Scientiis Patristicis consequendam*) – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 5 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il terzo Relatore, che farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

Tesario dell'esame di Licenza

1. Statuto epistemologico e metodo della ricerca patristica.
2. La formazione dell'identità cristiana nel I e II secolo in relazione al giudaismo, alla cultura classica, alla politica imperiale e allo gnosticismo.
3. La Scrittura nella Chiesa: il problema dell'Antico Testamento e la formazione del canone cristiano. La letteratura apocrifa.
4. L'esegesi patristica tra letteralismo e allegorismo: genesi, principi e metodi.
5. La dottrina trinitaria dei Padri: autori, opere, controversie.
6. La dottrina cristologica dei Padri: autori, opere, controversie.

7. La dottrina antropologica dei Padri: autori, opere, controversie.
8. La svolta costantiniana e le sue ripercussioni sociali, ecclesiali e giuridiche.
9. Cristiani ad Alessandria: contesti e autori.
10. Cristiani ad Antiochia: contesti e autori.
11. Cristiani d'Africa: contesti e autori.
12. Cristiani d'Asia: contesti e autori.
13. I Padri latini del IV-V secolo.
14. Cristianesimo fuori dai confini dell'impero romano.
15. Agostino: la vicenda personale e i dibattiti con i vari interlocutori.
16. Il cristianesimo in età romano-barbarica.
17. Il cristianesimo bizantino.
18. Dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali e l'evoluzione del primato romano.
19. Motivi, forme e sviluppi della santità e della letteratura agiografica.
20. Il monachesimo: genesi e sviluppi.

2. LICENZA IN SCIENZE PATRISTICHE

L'Istituto può rilasciare anche il grado accademico di Licenza in Scienze Patristiche per studenti che non provengono da un *curriculum* di studi teologici. Per essere ammessi come studenti ordinari al biennio di Licenza in Scienze Patristiche si richiede un grado accademico in Storia, Filosofia, Lettere o in materie a queste assimilabili che si possa equiparare a un Baccellierato ecclesiastico e una congrua preparazione teologica (si esaminerà il candidato tramite un colloquio).

Per conseguire la Licenza in Scienze Patristiche valgono le stesse norme relative alla Licenza in Teologia e Scienza Patristiche.

III. CICLO

1. DOTTORATO IN TEOLOGIA E SCIENZE PATRISTICHE

Dopo aver conseguito la Licenza in Teologia e Scienze Patristiche con la media minima di 28/30,¹ lo studente potrà iscriversi al Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche.

A questa categoria di studenti sono richiesti 80 ECTS: 40 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Chi accede al ciclo di Dottorato con una licenza teologica non patristica – conseguita con la media minima di 28/30 – può iscriversi dopo aver dimostrato di conoscere latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi. A questa categoria di studenti sono richiesti 120 ECTS: 80 ECTS per corsi e 40 ECTS per la tesi scritta e la sua difesa.

Oltre alla conoscenza delle lingue classiche e dell'italiano, a tutti i dottorandi è richiesta la conoscenza di altre tre lingue moderne tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo, tedesco. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Tesi dottorale

Dopo aver seguito i corsi e sostenuto i relativi esami, viene rilasciato il dottorato a chi difende pubblicamente uno speciale lavoro scritto e lo pubblica. Il lavoro deve portare ad un approfondimento nuovo nella ricerca patristica.

Iter e norme per la Tesi dottorale.

1. Dopo un accordo iniziale con il docente Moderatore, il candidato consegnerà alla Segreteria un modulo (da ritirarsi presso la medesima Segreteria) ed una presentazione generale dell'argomento della tesi (circa 10 cartelle: esse devono presentare una descrizione del lavoro di ricerca, la metodologia che si intende impiegare, lo schema della tesi, la bibliografia essenziale in ordine cronologico). Il materiale consegnato sarà sottoposto alla Commissione per l'approvazione delle tesi di dottorato per essere valutato e ricevere l'approvazione. Al Preside e ai professori della suddetta Commissione compete anche la nomina del primo Relatore della tesi.

¹ La norma riguarda tutti coloro che discuteranno la tesi di Licenza in Teologia e Scienze Patristiche a partire dal 1° gennaio 2025 (delibera del Consiglio d'Istituto del 10 giugno 2024, modifica dell'art. 8* dell'ordinamento degli studi).

2. Dopo l'approvazione e la nomina del primo Relatore, il candidato potrà iniziare la sua ricerca. Qualora il titolo o l'argomento non venga utilizzato, dopo 5 anni può essere affidato ad altri studenti. Il candidato è tenuto a mantenere frequenti contatti con il Moderatore ed il primo Relatore della tesi, affinché il lavoro di ricerca sia seguito costantemente nel suo svolgimento. Il testo della ricerca deve constare di almeno 150 pagine di testo, con interlinea 1,5 e carattere 12 per il corpo del testo, 10 per le note. Il testo dovrà essere predisposto tenendo conto delle norme in uso presso l'Istituto.

3. Due mesi prima della data della difesa pubblica, la tesi – stampata e rilegata – deve essere depositata in Segreteria in 5 copie. Dopo la consegna della tesi alla Segreteria, il Preside nominerà il secondo Relatore, che nella pubblica discussione farà parte della Commissione esaminatrice della tesi.

4. Il Preside, dopo aver sentito il Moderatore e i due Relatori, per motivi gravi, può convocare una pre-discussione della tesi (non pubblica) con lo scopo di dare opportuni consigli al candidato in vista della difesa pubblica.

5. Verrà rilasciato il titolo di Dottorato a chi, dopo la difesa pubblica della tesi e dopo averla riveduta secondo le indicazioni del Moderatore e dai Relatori, procederà alla sua pubblicazione.

6. Per pubblicare la tesi è necessario ottenere il *nihil obstat* scritto del Moderatore e dei Relatori attraverso la sottoscrizione da parte dei tre docenti dell'apposito modulo da ritirarsi in Segreteria. Il modulo, firmato dai tre professori, sarà inoltrato dalla Segreteria alla Pontificia Università Lateranense per ottenere l'*imprimatur* da parte del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà inserire nel testo pubblicato della tesi, nelle forme consuete, il *nihil obstat* del Moderatore e dei Relatori e l'*imprimatur* del Rettore Magnifico. Lo studente dovrà quindi stampare il lavoro di ricerca, facendo pervenire alla Segreteria dell'Istituto 15 copie.

7. Per rilasciare il titolo di Dottorato è sufficiente stampare anche soltanto una parte della tesi, nel qual caso il frontespizio dovrà riportare in luogo della dicitura *Dissertatio ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum* l'altra dicitura *Excerpta ex Dissertatione ad Doctoratum in Theologia et Scientiis patristicis consequendum*. Gli *Excerpta* siano costituiti da almeno 60 pagine di testo. Devono essere costituiti da: un'introduzione, alcuni capitoli scelti, bibliografia di tutta la tesi, indice completo di tutta la tesi, indice dell'estratto (altri dettagli possono essere richiesti alla Segreteria).

8. La tesi, integralmente o in estratto, dovrà essere pubblicata entro il decimo anno dalla difesa.

2. DOTTORATO IN SCIENZE PATRISTICHE

Studenti provenienti da Laurea specialistica non teologica

Al Dottorato in Scienze Patristiche può accedere anche chi sia già in possesso di una Laurea specialistica di II ciclo in storia, lettere, filosofia o in materie a queste assimilabili. Chi accede allo studio della Patristica con una tale licenza di specializzazione deve completare 120 ECTS (80 ECTS per corsi e altre attività accademiche e 40 ECTS per la tesi scritta e sua difesa), dopo aver dimostrato la conoscenza di latino e greco tramite l'esame di qualificazione, oppure dopo aver seguito i corsi propedeutici ed aver superato gli esami nei suddetti corsi; deve altresì dare prova di possedere una congrua preparazione teologica da verificare con un colloquio. I requisiti e la struttura della tesi di Dottorato in Scienze Patristiche sono gli stessi elencati per il Dottorato in Teologia e Scienze Patristiche. Tutti i dottorandi sono tenuti a frequentare, senza ottenere crediti, il corso di Metodologia patristica (*PL406).

Per l'*iter* e le norme da seguire per la preparazione e difesa della Tesi dottorale, si rimanda a quelle previste per il dottorato in teologia e scienze patristiche.

CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2024-2025

SETTEMBRE 2024

1-set **domenica**

2-set lunedì

3-set martedì

4-set mercoledì

5-set giovedì

6-set venerdì

7-set sabato

8-set **domenica**

9-set lunedì

10-set martedì

11-set mercoledì

12-set giovedì

13-set venerdì

14-set sabato

15-set **domenica**

16-set lunedì La Segreteria riapre al pubblico, inizio delle iscrizioni-immatricolazione all'anno accademico 2024-2025

17-set martedì

18-set mercoledì

19-set Giovedì

20-set Venerdì

21-set sabato

22-set **domenica**

23-set lunedì

24-set martedì

25-set mercoledì

26-set giovedì

27-set venerdì

28-set sabato

29-set **domenica**

30-set lunedì

OTTOBRE 2024

1-ott	martedì	
2-ott	mercoledì	
3-ott	giovedì	
4-ott	venerdì	Esami di qualificazione di latino e greco e di lingua italiana per tutti i nuovi studenti
5-ott	sabato	
6-ott	domenica	
7-ott	lunedì	Lez. Iniziano le lezioni e le iscrizioni ai corsi del 1° semestre 2024-25
8-ott	martedì	Lez.
9-ott	mercoledì	Lez.
10-ott	giovedì	Lez.
11-ott	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni ai corsi del 1° semestre. Inaugurazione dell'anno accademico
12-ott	sabato	
13-ott	domenica	
14-ott	lunedì	Lez. Dal 14 al 25 ottobre esami della sessione autunnale
15-ott	martedì	Lez.
16-ott	mercoledì	Lez.
17-ott	giovedì	Lez.
18-ott	venerdì	Lez.
19-ott	sabato	
20-ott	domenica	
21-ott	lunedì	Lez.
22-ott	martedì	Lez.
23-ott	mercoledì	Lez.
24-ott	giovedì	Lez.
25-ott	venerdì	Lez. Termine del pagamento delle quote d'iscrizione
26-ott	sabato	
27-ott	domenica	
28-ott	lunedì	Lez.
29-ott	martedì	Lez.
30-ott	mercoledì	Lez.
31-ott	giovedì	Lez.

NOVEMBRE 2024

1-nov	venerdì	Ognissanti
2-nov	sabato	
3-nov	domenica	
4-nov	lunedì	Lez.
5-nov	martedì	Lez.
6-nov	mercoledì	Lez.
7-nov	giovedì	Lez.
8-nov	venerdì	Lez.
9-nov	sabato	
10-nov	domenica	
11-nov	lunedì	Lez.
12-nov	martedì	Lez.
13-nov	mercoledì	Lez.
14-nov	giovedì	Lez.
15-nov	venerdì	Lez.
16-nov	sabato	
17-nov	domenica	
18-nov	lunedì	Lez.
19-nov	martedì	Lez.
20-nov	mercoledì	Lez.
21-nov	giovedì	Lez.
22-nov	venerdì	Lez.
23-nov	sabato	
24-nov	domenica	
25-nov	lunedì	Lez.
26-nov	martedì	Lez.
27-nov	mercoledì	Lez.
28-nov	giovedì	Lez.
29-nov	venerdì	Lez.
30-nov	sabato	

DICEMBRE 2024

1-dic **domenica**

2-dic lunedì Lez.

3-dic martedì Lez.

4-dic mercoledì Lez.

5-dic giovedì Lez.

6-dic venerdì Lez.

7-dic sabato

8-dic **domenica** Sol. Immacolata Concezione

9-dic lunedì Lez.

10-dic martedì Lez.

11-dic mercoledì Lez.

12-dic giovedì Lez.

13-dic venerdì Lez.

14-dic sabato

15-dic **domenica**

16-dic lunedì Lez.

17-dic martedì Lez.

18-dic mercoledì Lez.

19-dic giovedì Lez.

20-dic venerdì Lez.

21-dic sabato Vacanze di Natale fino al 06/01/25 incluso (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)

22-dic **domenica**

23-dic lunedì

24-dic martedì

25-dic **mercoledì** Natale del Signore

26-dic giovedì

27-dic venerdì

28-dic sabato

29-dic **domenica**

30-dic lunedì

31-dic martedì

GENNAIO 2025

1-gen	mercoledì	
2-gen	giovedì	
3-gen	venerdì	
4-gen	sabato	
5-gen	domenica	
6-gen	lunedì	Epifania
7-gen	martedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono al pubblico
8-gen	mercoledì	Lez.
9-gen	giovedì	Lez.
10-gen	venerdì	Lez.
11-gen	sabato	
12-gen	domenica	
13-gen	lunedì	Lez.
14-gen	martedì	Lez.
15-gen	mercoledì	Lez.
16-gen	giovedì	Lez.
17-gen	venerdì	Lez. Ultimo giorno delle lezioni del 1° semestre
18-gen	sabato	
19-gen	domenica	
20-gen	lunedì	Esami
21-gen	martedì	Esami
22-gen	mercoledì	Esami
23-gen	giovedì	Esami
24-gen	venerdì	Esami
25-gen	sabato	
26-gen	domenica	
27-gen	lunedì	Esami
28-gen	martedì	Esami
29-gen	mercoledì	Esami
30-gen	giovedì	Esami
31-gen	venerdì	Esami

FEBBRAIO 2025

1-feb	sabato	
2-feb	domenica	
3-feb	lunedì	Esami
4-feb	martedì	Esami
5-feb	mercoledì	Esami
6-feb	giovedì	Esami
7-feb	venerdì	Esami
8-feb	sabato	
9-feb	domenica	
10-feb	lunedì	Lez. Iniziano le lezioni e le iscrizioni ai corsi del 2° semestre 2024-25
11-feb	martedì	Lez.
12-feb	mercoledì	Lez.
13-feb	giovedì	Lez.
14-feb	venerdì	Lez. Termine delle iscrizioni ai corsi del 2° semestre
15-feb	sabato	
16-feb	domenica	
17-feb	lunedì	Lez.
18-feb	martedì	Lez.
19-feb	mercoledì	Lez.
20-feb	giovedì	Lez.
21-feb	venerdì	Lez.
22-feb	sabato	
23-feb	domenica	
24-feb	lunedì	Lez.
25-feb	martedì	Lez.
26-feb	mercoledì	Lez.
27-feb	giovedì	Lez.
28-feb	venerdì	Lez.

MARZO 2025

1-mar sabato

2-mar domenica

3-mar lunedì Lez.

4-mar martedì Lez.

5-mar mercoledì Lez.

6-mar giovedì Lez.

7-mar venerdì Lez.

8-mar sabato

9-mar domenica

10-mar lunedì Lez.

11-mar martedì Lez.

12-mar mercoledì Lez.

13-mar giovedì Lez.

14-mar venerdì Lez.

15-mar sabato

16-mar domenica

17-mar lunedì Lez.

18-mar martedì Lez.

19-mar mercoledì Lez.

20-mar giovedì Lez.

21-mar venerdì Lez.

22-mar sabato

23-mar domenica

24-mar lunedì Lez.

25-mar martedì Lez.

26-mar mercoledì Lez.

27-mar giovedì Lez.

28-mar venerdì Lez.

29-mar sabato

30-mar domenica

31-mar lunedì Lez.

APRILE 2025

1-apr	martedì	Lez.
2-apr	mercoledì	Lez. Nicaea 2025: context, event & reception
3-apr	giovedì	Lez. Nicaea 2025: context, event & reception
4-apr	venerdì	Lez. Nicaea 2025: context, event & reception
5-apr	sabato	Nicaea 2025: context, event & reception
6-apr	domenica	
7-apr	lunedì	Lez.
8-apr	martedì	Lez.
9-apr	mercoledì	Lez.
10-apr	giovedì	Lez.
11-apr	venerdì	Lez.
12-apr	sabato	Vacanze di Pasqua fino al 27/04/25 (Segreteria e Biblioteca restano chiuse)
13-apr	domenica	Domenica delle Palme
14-apr	lunedì	
15-apr	martedì	
16-apr	mercoledì	
17-apr	giovedì	Giovedì Santo
18-apr	venerdì	Venerdì Santo
19-apr	sabato	
20-apr	domenica	Pasqua del Signore Risorto
21-apr	lunedì	Lunedì dell'Angelo
22-apr	martedì	
23-apr	mercoledì	
24-apr	giovedì	
25-apr	venerdì	Festa della Liberazione
26-apr	sabato	
27-apr	domenica	
28-apr	lunedì	Lez. Ripresa delle lezioni. Segreteria e Biblioteca riaprono
29-apr	martedì	Lez.
30-apr	mercoledì	Lez. Termine delle iscrizioni alle tesi di dottorato

MAGGIO 2025

1-mag	giovedì	Festa del Lavoro - San Giuseppe
2-mag	venerdì	Vac.
3-mag	sabato	
4-mag	domenica	
5-mag	lunedì	Lez.
6-mag	martedì	Lez.
7-mag	mercoledì	Lez.
8-mag	giovedì	Lez.
9-mag	venerdì	Lez.
10-mag	sabato	Lez.
11-mag	domenica	
12-mag	lunedì	Lez.
13-mag	martedì	Lez.
14-mag	mercoledì	Lez.
15-mag	giovedì	Lez.
16-mag	venerdì	Lez.
17-mag	sabato	
18-mag	domenica	
19-mag	lunedì	Lez.
20-mag	martedì	Lez.
21-mag	mercoledì	Lez.
22-mag	giovedì	Lez.
23-mag	venerdì	Lez. Terminano le lezioni del 2° semestre. Termine delle iscrizioni alle tesi di licenza
24-mag	sabato	
25-mag	domenica	
26-mag	lunedì	Inizio agli esami 2° semestre
27-mag	martedì	Esami
28-mag	mercoledì	Esami
29-mag	giovedì	Esami
30-mag	venerdì	Esami
31-mag	sabato	

GIUGNO 2025

1-giu	domenica	
2-giu	lunedì	Festa della Repubblica Italiana
3-giu	martedì	Esami
4-giu	mercoledì	Esami
5-giu	giovedì	Esami
6-giu	venerdì	Esami
7-giu	sabato	
8-giu	domenica	
9-giu	lunedì	Esami
10-giu	martedì	Esami
11-giu	mercoledì	Esami
12-giu	giovedì	Esami
13-giu	venerdì	Esami
14-giu	sabato	
15-giu	domenica	
16-giu	lunedì	Esami
17-giu	martedì	Esami
18-giu	mercoledì	Esami
19-giu	giovedì	Esami
20-giu	venerdì	Esami
21-giu	sabato	
22-giu	domenica	
23-giu	lunedì	Esami
24-giu	martedì	Esami
25-giu	mercoledì	Esami
26-giu	giovedì	Esami
27-giu	venerdì	Esami. La Segreteria resterà chiusa dal 28/06/2025 al 16/09/2025
28-giu	sabato	
29-giu	domenica	Ss. Pietro e Paolo
30-giu	lunedì	

PIANI DI STUDIO

PROPEDEUTICO

Primo Semestre

		Docenti
PP901	Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902	Corso base di lingua greca	G. LAURI
PP904	Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche	G. RIBUOLI
PP905	Introduzione alla filosofia antica	G. HERMANIN DE REICHENFELD

Secondo Semestre

PP901	Corso base di lingua latina	R. BAVIERA
PP902	Corso base di lingua greca	G. LAURI
PP908	Lineamenti di letteratura greca	G. LAURI
PP909	Lineamenti di letteratura latina	R. BAVIERA

LICENZA E DOTTORATO

Primo Semestre

Sezione I – Patrologia fondamentale

*PF104	Patrologia fondamentale (sec. I-III). 6 ECTS	E. PRINZIVALLI
*PF106	Patrologia fondamentale (sec. V-VI). 6 ECTS	R. RONZANI, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

*PT218A	Antropologia patristica. 4 ECTS	P. CORMIO, OSA
PT516	<i>Miracula e mirabilia</i> nel cristianesimo antico. 4 ECTS	J. LEONI, OFM

Sezione III – Lettura dei Padri

LP517	Tertulliano, <i>De carne Christi</i> . 4 ECTS	J. LEAL
LP518	Girolamo esegeta dell'Ecclesiaste. 4 ECTS	S. MANTELLI

Sezione IV – Lingue e metodologia

*GL401	Corso di lettura di greco. 4 ECTS	G. LAURI
*LL404	Corso di lettura di latino. 4 ECTS	R. BAVIERA
*PL406	Metodologia patristica. 4 ECTS	J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

PC512F	Platonismo e cristianesimo tra il IV e il V secolo. 4 ECTS	E. VIMERCATI
PC595A	Fondamenti di archeologia cristiana. 4 ECTS	M. GHILARDI

Sezione VI – Agostino

SA811	Grazia e peccato in Agostino. 4 ECTS	K. CHABI, OSA
SA812	Il catecumenato in Agostino. 4 ECTS	E. EGUIARTE, OAR

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

†PR716A	Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS	P. CHAMBERT-PROTAT
†PR735A	L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS	P. PODOLAK

Secondo Semestre

Sezione I – Patrologia fondamentale

- *PF105 Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS G. CARUSO, F. SUÁREZ, OSA
*PF107 Patrologia fondamentale (sec. VII-IX). 6 ECTS J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II – Teologia dei Padri

- *PT267B Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. I-IV). 4 ECTS A. SEGNERI
PT517 Apocrifi cristiani: le tradizioni su Pietro e Paolo a Roma 4 ECTS A. D'ANNA

Sezione III – Lettura dei Padri

- LP519 Origene, *De oratione*. 4 ECTS P. DE NAVASCUÉS BENLLOCH
LP520 Il Salmo 148 nella tradizione della Chiesa. 4 ECTS P. DESCOURTIEUX
LP521 Ps. Dionigi, *La gerarchia ecclesiastica* I, II, III. 4 ECTS C. DELL'OSSO

Sezione IV – Lingue e metodologia

- *GL401 Corso di lettura di greco. 4 ECTS G. LAURI
*LL404 Corso di lettura di latino. 4 ECTS R. BAVIERA
*LR406 La retorica nei Padri. 4 ECTS P. CORMIO, OSA

Sezione V – Contesto socioculturale

- PC585A Ebrei e cristiani dal I al V sec. 4 ECTS M. GARGIULO
PC601 *Cristianesimo e istituzioni politiche*. 4 ECTS T. CANELLA

Sezione VI – Agostino

- SA813 Agostino e il dialogo culturale. 4 ECTS K. CHABI, OSA
SA814 Pace, guerra e violenza in Agostino. 4 ECTS E. ZOCCA

Sezione VII – Strumenti per la ricerca

- †PR710A *La Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS D. SCIALABBA
†PR723A Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS D. BUCCA

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO PRIMO SEMESTRE 2024-2025

PROPEDEUTICO SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP902 Lauri	PP904 Ribuoli	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP905 Hermanin
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP902 Lauri	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera

ORARIO SECONDO SEMESTRE 2024-2025

PROPEDEUTICO SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	PP908 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri	PP902 Lauri
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP901 Baviera	PP909 Baviera

ORARIO PRIMO SEMESTRE 2024-2025

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	*LL404 Baviera	•LP518 Mantelli SA812 Eguiarte	*PF104 Prinzivalli *PF106 Ronzani (9:20-12:15)	*PT218 Cormio	SA811 Chabi †PR716A Chambert-Protat
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PT516 Leoni	LP517 Leal •†PR735A Podolak		*GL401 Lauri	*PL406 Gaytán
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	•LP518 Mantelli •†PR735A Podolak	PC512F Vimercati	PC595A Ghilardi		

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

- Il corso del prof. Mantelli si tiene a partire da lunedì 7 ottobre fino a martedì 12 novembre.
- Il corso del prof. Podolak si tiene a partire da lunedì 18 novembre fino a martedì 14 gennaio.

ORARIO SECONDO SEMESTRE 2024-2025

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

GIORNO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
ORA 1 ^a /2 ^a					
8:30 10:15	*LL404 Baviera	SA813 Chabi	*PF105 Caruso/ Suárez Izquierdo *PF107 Cabrera Montero (8:30-11:20)	*LR406 Cormio	*PT267B Segneri
ORA 3 ^a /4 ^a					
10:30 12:15	PC601 Canella SA814 Zocca	PC585 Gargiulo		*GL401 Lauri	•LP519 Navascués •†PR723A Bucca
ORA 5 ^a /6 ^a					
15:30 17:15	PT517 D'Anna	LP521 dell'Oso	LP520 Descourtieux †PR710A Scialabba	•LP519 Navascués •†PR723A Bucca	

* Corsi obbligatori

† Corsi obbligatori per i dottorandi

- Il corso della prof.ssa Bucca si tiene a partire da giovedì 13 febbraio fino a venerdì 21 marzo.
- Il corso del prof. de Navascués si tiene a partire da giovedì 27 marzo fino a venerdì 23 maggio.

DESCRIZIONE DEI CORSI

ANNO PROPEDEUTICO ALLA SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PP901 - Corso base di lingua latina

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio della lingua latina, fornendo le conoscenze necessarie per poter leggere, comprendere e tradurre testi contenenti la morfologia e la sintassi di base regolare e irregolare.

Nel I semestre si affronterà lo studio di declinazioni, aggettivi e pronomi; indicativo, imperativo e participio delle quattro coniugazioni attive e deponenti e del verbo essere; proposizioni subordinate con l'indicativo; complementi essenziali e preposizioni principali. Lo studio di morfologia e sintassi sarà inoltre accompagnato dall'apprendimento di un vocabolario di base del lessico latino e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

In linea con gli obiettivi conseguiti nel I semestre, il corso si propone di completare il quadro morfosintattico di base della lingua latina, fornendo agli studenti gli strumenti per poter leggere, comprendere e tradurre testi mediamente complessi.

Verrà quindi proseguito lo studio della flessione verbale e nominale, completando l'analisi delle principali proposizioni subordinate e delle strutture morfosintattiche essenziali. Lo studio sarà sempre accompagnato e arricchito dall'apprendimento del vocabolario fondamentale e sarà verificato tramite periodiche esercitazioni scritte.

Bibliografia

A. SCHIESARO, *Lingua Madre. Corso di latino – grammatica*, Laterza, Roma-Bari 2011; A. SCHIESARO, *Lingua Madre. Corso di latino – lezioni 1*, Laterza, Roma-Bari 2011; A. SCHIESARO, *Lingua Madre. Corso di latino – lezioni 2*, Laterza, Roma-Bari 2011.

Si raccomanda inoltre l'acquisto del dizionario L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o di un altro dizionario *latino-italiano* e *italiano-latino*.

R. BAVIERA

PP902 - Corso base di lingua greca - I-II semestre

Il corso è volto ad avviare gli studenti allo studio della lingua greca, fornendo le basi morfo-sintattiche necessarie alla comprensione e traduzione di un testo in prosa in lingua originale. Verranno illustrati, in particolare: morfologia di nomi, aggettivi e verbi; sintassi del periodo; sintassi dei casi. Molto spazio sarà dato, anche attraverso l'assegnazione quotidiana di esercizi da svolgere individualmente, alla traduzione e alla comprensione di brani. Nel corso dei due semestri sono previste prove di verifica intermedie.

Bibliografia

P. AGAZZI - M. VILARDO (a cura di), *Hellenistì. Corso di lingua e cultura greca*, 4° ed., Zanichelli, Bologna 2018 (Grammatica + 2 vol. Esercizi).

Dizionari consigliati:

F. MONTANARI, *Gl. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013 (o altra edizione); L. ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011 (o altra edizione).

G. LAURI

PP904 - Introduzione alla storia e alle istituzioni romane antiche

Questo corso si pone come obiettivi l'acquisizione di conoscenza dell'intera vicenda storica romana e il consolidamento delle competenze necessarie all'approccio alle fonti antiche.

Il corso prevede un'esposizione della storia romana dall'VIII secolo a. C. fino alla tarda antichità, svolta attraverso costanti riferimenti e commenti alle fonti (vedi bibliografia 1). Successivamente verranno presentate le principali istituzioni politiche, giuridiche e militari, analizzate sincronicamente. Sarà proposta lungo tutto il corso la lettura critica di fonti storiografiche, epigrafiche ed archeologiche.

Bibliografia

1. Sin dalle prime lezioni verrà utilizzato il testo *Storia Romana. Antologia delle fonti*, a cura di E. LO CASCIO, Milano 2008.
2. Come testo di inquadramento generale, si consiglia lo studio di un manuale tra i seguenti: G. CRESCI MARRONE - F. ROHR VIO - L. CALVELLI, *Roma antica. Storia e documenti*, Bologna 2014; K. BRINGMANN, *Storia romana*, Bologna 1998; E. GABBA - E. LO CASCIO - D. MANTOVANI - D. FORABOSCHI - L. TROIANI, *Introduzione alla storia di Roma*, Milano 2001; A. MOMIGLIANO, *Manuale di storia romana*, a c. di A. Mastrocinque, Torino 2011; *Storia di Roma*, a cura di A. GIARDINA - A. SCHIAVONE, Torino 1999; G. GERACI - A. MARCONE, *Storia romana*, Milano 2011.
3. È consigliata la lettura attenta di uno tra i testi seguenti: S. MAZZARINO, *La fine del mondo antico. Le cause della caduta dell'impero romano*, Torino 2008; G. POMA, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Bologna 2010; L. CAPOGROSSI COLOGNESI, *Storia di Roma tra diritto e potere*, Bologna 2020.

G. RIBUOLI

PP905 - Introduzione alla filosofia antica

Il corso si propone di delineare lo sviluppo storico delle principali scuole filosofiche dell'Antichità, concentrandosi maggiormente su quelle dottrine che hanno influito sullo sviluppo del pensiero cristiano dei primi secoli. Il corso seguirà quindi l'evolversi di concetti filosofici di base, quali ad esempio quelli di essere, esistenza, sostanza, accidente, materia, forma, nelle diverse scuole dal periodo presocratico a quello tardo-antico, curandosi in particolare modo dello sviluppo storico delle diverse dottrine. Il corso avrà come finalità principale quella di fornire allo studente il lessico e la conoscenza di base che gli permetterà di inquadrare nel più ampio contesto storico le questioni filosofiche e teologiche che sono proprie del Cristianesimo delle origini fino alla fine dell'età patristica.

Bibliografia

G. REALE - D. ANTISERI, *Il Pensiero occidentale dalle origini ad oggi, vol. I: Antichità e Medioevo*, Brescia 1996 (più volte riedito). Del presente volume, lo studente sarà tenuto a preparare soltanto la parte relativa all'antichità. I testi primari di riferimento saranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso.

G. HERMANIN DE REICHENFELD

PP908 - Lineamenti di letteratura greca

Il corso intende illustrare le principali linee di sviluppo della letteratura greca, dalle origini all'età ellenistico-romana. I generi letterari (principalmente epica, lirica, elegia, epigramma, teatro, storiografia, oratoria) saranno esposti nel loro sviluppo diacronico, con particolare attenzione alle tematiche, alle caratteristiche formali e agli esponenti più rappresentativi.

Bibliografia

F. MONTANARI - F. MONTANA, *Storia della letteratura greca. Dalle origini all'età imperiale*, Roma-Bari 2010 (e ristampe successive) oppure, in alternativa, A. PORRO - W. LAPINI, *Letteratura greca*, Bologna 2017. Una selezione di testi in traduzione sarà distribuita durante il corso.

G. LAURI

PP909 - Lineamenti di letteratura latina

Il corso si propone di presentare sinteticamente agli studenti i lineamenti della storia della letteratura latina, mostrandone le forme letterarie caratteristiche e il contesto storico in cui si sono generate. Verranno inoltre proposte letture di brevi passi in italiano (con riferimenti al testo latino) degli autori più rappresentativi di ciascun genere.

Bibliografia

A. CAVARZERE - A. DE VIVO - P. MASTANDREA, *Letteratura Latina. Una sintesi storica*, Roma 2015. I passi degli autori presi in esame verranno forniti nel corso delle lezioni.

R. BAVIERA

SPECIALIZZAZIONE PATRISTICA

PROGRAMMA DEI CORSI DIVISI IN SEZIONI

PRIMO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF104 - Patrologia fondamentale (secc. I-III). 6 ECTS

Il corso intende presentare il cristianesimo dei primi tre secoli nei suoi vari aspetti, sociale, istituzionale, dottrinale, prendendo le mosse dai caratteri del giudaismo del Secondo Tempio nel quale si colloca la figura di Gesù di Nazaret. Si prenderanno poi in esame: la formazione del cristianesimo e del giudaismo rabbinico, la diffusione del messaggio evangelico nell'Impero romano e oltre, la strutturazione dei vari gruppi cristiani, la formazione del canone neotestamentario, le forme della letteratura cristiana antica, gli inizi del pensiero cristologico e trinitario, le diverse prassi liturgiche, la dinamica eresia/ortodossia, i rapporti con le autorità civili.

Bibliografia

Basica: E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012 (ora anche nell'edizione in lingua spagnola curata da A. GAYTÁN, BAC, Madrid 2021); M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, Bologna 2010; E. PRINZIVALLI (a cura di), *Storia del cristianesimo. I. L'età antica*, Roma 2015 (presentazione, introduzione, capp. 1-6 e 13,14,15).

Per approfondimenti: M. SIMONETTI, *Testi gnostici in lingua greca e latina*, Milano 1993; A. ANNESE - F. BERNO - M. FALLICA - M. MANTOVANI, *Le origini cristiane. Testi e autori (secoli I-II)*, Roma 2021; E. PRINZIVALLI, *Il cristianesimo antico fra tradizioni e traduzioni*, Roma 2019.

E. PRINZIVALLI

*PF106 - Patrologia fondamentale (secc. V-VI). 6 ECTS

Il corso intende presentare storia letteratura pensiero cristiani tra il secolo V *ineunte* e VI *exeunte*. La materia del corso sarà indagata di volta in volta seguendo un criterio geografico ed *excursus* tematici accompagnati da lettura di alcuni testi. Si ricorda che, per sostenere l'esame, ogni studente dovrà prepararsi con gli strumenti indicati, in modo dettagliato, in *Bibliografia* nonché attraverso gli appunti delle lezioni la cui frequenza non è opzionale.

Bibliografia

Patrologia. III. Dal Concilio di Nicea (325) al Concilio di Calcedonia (451): I Padri latini, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1978 [studiare: capp. V, *La poesia cristiana*; VI, *S. Agostino*; VII, *Amici e avversari di Agostino*; VIII, *Gli scrittori della Gallia*; IX, *Scrittori dell'Italia fino a Leone Magno*]; *Patrologia. IV. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Beda: I Padri latini*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 1996 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura cristiana d'Africa*; IV, *Scrittori dell'Italia*, IV.1, *I papi e i loro scritti* (pp. 121-151); IV.2, *Gli altri scrittori dell'Italia* (pp. 190-243); V, *Scrittori della Gallia* (fino a Venanzio Fortunato inclusive); VI, 2, *Irlanda* (pp. 430-449); VII, *Letteratura gotica*; VIII, *Letteratura canonistica, penitenziale e liturgica*]; *Patrologia. V. Dal Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno († 750)*, a cura di A. DI BERARDINO, Genova 2000 [studiare: capp. I, *Introduzione*; II, *Letteratura di area costantinopolitana e microasiatica* (pp. 25-100 e Dionigi l'Areopagita, pp. 135-143); studiare le sezioni introduttive ai capp. III (*Letteratura greca della Siria*, pp. 175-176), IV (*Scrittori della regione palestinese*, pp. 253-254); V (*Scrittori alessandrini ed egiziani*, pp. 343-344); VI (*Letteratura siriana*, pp. 415-426; 455-457; 470-471); VII (*Testi patristici in lingua copta*, pp. 497-499); VIII (*Testi patristici in armeno*); IX (*Catene esegetiche greche*, pp. 611-621); X (*Letteratura canonica e liturgica*)]; B. LUISELLI, *La formazione della cultura europea occidentale* (Biblioteca di cultura Romanobarbarica, 7), Roma 2003, pp. 9-244; M. SIMONETTI, *Romani e Barbari. Le lettere latine alle origini dell'Europa (secoli V-VIII)*, Roma 2006, ultima edizione è del 2018. Per approfondire il contesto: *Histoire du*

christianisme des origines à nos jours. 3. Les Églises d'Orient et d'Occident (432-610), a cura di L. PIETRI *ET ALII*, Paris 1998 (tr. ital. a cura di E. PRINZIVALLI, Roma 2002). Altre letture opzionali, per l'approfondimento personale, saranno fornite all'occorrenza dal docente.

R. RONZANI, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

*PT218 - Antropologia patristica. 4 ECTS

La domanda: “Chi è l’uomo?”, propria della ricerca filosofica, è affrontata in termini teologici dai Padri attraverso la mediazione della Scrittura (*Gen* 1-2; *Sap* 2,23; *Sir* 17,1-4), approfondendo la dottrina della creazione dell’uomo a immagine e somiglianza di Dio. Non si tratta solo di comprendere l’essere umano nei suoi elementi costitutivi – anima e corpo, carne e spirito –, ma di evidenziare la relazione tra l’uomo e Dio, fino al punto di considerare l’uomo di fronte a Dio e in dialogo con Dio. Le lettere dell’apostolo Paolo infondono nuovi stimoli alla riflessione, ancorando il discorso antropologico alla cristologia. Cristo, infatti, è l’archetipo dell’umanità, e per effetto della sua redenzione, sottrae l’uomo a un destino meramente mondano, donandogli, nella resurrezione, la primizia e caparra della futura e piena comunione con Dio.

Il corso presenta le principali linee di sviluppo dell’antropologia patristica, analizzandone le matrici bibliche e filosofiche, e le differenti declinazioni nella tradizione asiatica, alessandrina e antiochena, tra I e V secolo. Saranno commentati testi di Padri greci e latini, tra i quali Giustino, Clemente Alessandrino, Origene, Gregorio di Nissa, Tertulliano, Ireneo, Ambrogio, Agostino.

Per l’esame orale lo studente dovrà presentare, oltre i temi del corso, la sintesi di un’opera patristica, la cui scelta sarà concordata con il docente.

Bibliografia

Basica/fondamentale: E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Brescia 2012; V. GROSSI, *Lineamenti di antropologia patristica*, Roma 1983.

Lecture complementari: G. VISONÀ, *L’uomo a immagine di Dio. L’interpretazione di Genesi 1,26 nel pensiero cristiano dei primi tre secoli*, in *Studia patavina* 27 (1980), 393-430; A.G. HAMMAN, *L’homme image de Dieu. Essai d’une anthropologie chrétienne dans l’Église des cinq premiers siècles*, Paris 1987; S. ZINCONE, *Il tema della creazione dell’uomo a immagine e somiglianza di Dio nella letteratura cristiana antica fino ad Agostino*, in *Doctor Seraphicus* 37 (1990), 37-51; *L’uomo immagine somigliante di Dio*, a cura di A.G. HAMMAN, ed. it. coordinata da E. Giannarelli, Edizioni Paoline, “Lecture cristiane di Primo Millennio 10”, Milano 1991; L. DATTRINO, *Gen 1,26-27 e Gen 2,7 nella interpretazione patristica (le scuole “asiatica” e “alessandrina”)*, in *Teología y Vida* XLIII (2002), n. 2-3, 196-204; G. BONNER, *Augustine’s Doctrine of Man: Image of God and Sinner*, in *Augustinianum* 24 (1984), pp. 495-514; M. GARCÍA GRIMALDOS, *El nuevo impulso de San Agustín a la antropología cristiana*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 94, Roma 2005.

Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

PT516 - *Miracula e mirabilia nel cristianesimo antico*. 4 ECTS

Con il presente corso lo studente sarà in grado di orientarsi e di comprendere le principali problematiche storiche, letterarie e teologiche relative ai miracoli e al meraviglioso nella Chiesa antica. In particolare, si affronteranno i seguenti argomenti attraverso la lettura di testi scelti: 1. Il miracolo: definizione e lessico antico; 2. Fonti antiche tra AT, NT e letteratura apocrifia; 3. L’età subapostolica: la moralizzazione del miracolo e la critica pagana tra I e II secolo; 4. Il miracolo nella letteratura agiografica: martiri, monaci, santi e reliquie; 5. La codificazione del miracolo e i *Libri miraculorum*; 6. Approfondimenti: Atanasio e la *Vita Antonii*, Agostino e i miracoli di santo Stefano, Gregorio Magno, Gregorio di Tours.

Bibliografia

Basica/fondamentale

Materiale offerto dal docente a lezione; R. M. GRANT, *Miracle and Natural Law in Graeco-Roman and Early Christian Thought*, Amsterdam 1952; L. CRACCO RUGGINI, *Il miracolo nella cultura del tardo Impero*, in *Hagiographies, cultures et société (IV-XII siècles)*, Paris 1981, 161-204; H. REMUS, *Pagan Christian conflict over Miracle in the second century*, Cambridge 1983; H. C. KEE, *Medicina, miracolo e magia nei tempi del Nuovo Testamento*, Brescia 1993; ID., *Miracle in the early Christian World. A study in sociohistorical Method*, New Haven-London 1982 (tr. it. Brescia 1993); W. COTTER, *Miracles in greco-roman Antiquity. A sourcebook*, New

York 2003; *Conceptions et représentations de l'extraordinaire dans le monde antique*. Actes du colloque international, Lausanne, 20-22 mars 2003, a cura di O. BIANCHI - O. THÉVENAZ, Berna 2004; *Miracoli dai segni alla storia*, a cura di S. BOESCH GAJANO - M. MODICA, Roma 2005; E. ZOCCA, *Il miracolo nel cristianesimo dei primi secoli: realtà, segno, discernimento*, in *Magia, superstizione, religione: una questione di confini*, a cura di M. CAFFIERO, Roma 2015, 1-32.

J. LEONI, OFM

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP517 - Tertulliano, *De carne Christi*. 4 ECTS

Il *De carne Christi* è stato composto da Tertulliano per contrastare il docetismo, che negava la vera umanità di Cristo. Misconoscere la vera umanità di Cristo significava compromettere la realtà della sua opera salvifica, la verità della fede e la certezza della futura risurrezione. Poiché alcuni rifiutavano il dato rivelato contenuto nella Scrittura e tramandato dalla Chiesa, escludendo in modo arbitrario l'incarnazione di Dio (come impossibile o indegna) e rifiutavano la redenzione e la risurrezione della carne, Tertulliano ha sentito il bisogno di avvertire sulla pericolosità del docetismo e sulla necessità di riaffermare la fede della Chiesa nell'identità della carne di Cristo. L'opera verrà letta in una prospettiva ormai consolidata nella ricerca patristica: data di composizione, destinatari, struttura retorica, fonti, testo critico, contenuto, commenti, interpretazioni.

Bibliografia

Edizioni: F. OEHLER, *Tertulliani Opera quae supersunt*. vol. 2 (1851-3). 423-464; A. KROYMANN, CSEL 70 (1942) 189-250; A. KROYMANN, CCL 2 (1954), 871-918; E. EVANS, *Tertullian's treatise on the Incarnation* (1956). Q. Septimii Florentis Tertulliani *De carne Christi* liber. *Tertullian's treatise on the Incarnation*. The text edited, with an introduction, translation and commentary, by E. Evans, London 1956; J.-P. MAHÉ, *La Chair du Christ*, SC 216-217, Paris 1975; L. VOLKER, *Adversus Valentinianos* = *Gegen die Valentinianer*; *De carne Christi* = *Über das Fleisch Christi*, eingeleitet, übersetzt und kommentiert von V. Lukas, *Fontes christiani* 84, Herder Freiburg 2019.

Traduzioni: M. CHARPENTIER, *Oeuvres de Tertullien*, Paris 1845, (*De Carne Christi* 281-325); A. DE GENOUDE, *De la Chair de Jésus-Christ*. *Oeuvres de Tertullien*, Paris 1852, t. 1, 389-433; E. EVANS, *Tertullian's treatise on the Incarnation* (1956). Q. Septimii Florentis Tertulliani *De carne Christi* liber. *Tertullian's treatise on the Incarnation*. The text edited, with an introduction, translation and commentary, by E. Evans. xliii. 197. S.P.C.K.: London, 1956; L. GIRY, *De la Chair de Jésus-Christ et de la Résurrection de la chair*, Pierre Le Petit, Paris 1661; P. HOLMES, ANCL 15 (1870) 163-214; reprinted ANF 3 (1885) 521-542; H. KELLNER, *Über den Leib Christi*. *Tertullians sämtliche Schriften*, Köln, DuMont-Schauberg, 1882, 2, 378-416; H. KELLNER, *Von der menschlichen Leibe Christi*, *Ausgewählte Schriften des Septimius Tertullianus*, Bibliothek der Kirchenväter 1, 1870, 155-218; J.-P. MAHÉ, *La Chair du Christ*, SC 216-217, Paris 1975; H. U. MEYBOOM, *Over het lichaam van Christus*, *Oudchristel. Geschriften* 45, Leiden 1930; C. MICAELLI - C. MORESCHINI - C. O. TOMMASI MORESCHINI, *Tertulliano, Opere dottrinali: Le prescrizioni, Contro Ermogene, Contro i Valentiniani, La carne di Cristo*. *Scrittori cristiani dell'Africa romana*, Roma 2010; C. MORESCHINI - L. RUSCA, *Apologia del cristianesimo, La carne di Cristo*; introduzione e note di C. Moreschini, traduzione L. Rusca [Apologia del cristianesimo], introduzione e note di C. MICAELLI [La carne di Cristo], Milano, Biblioteca universale Rizzoli, 1984, III edition, 2000; C. MORESCHINI, *Opere scelte di Quinto Settimo Florente Tertulliano*, *Classici UTET*, Turin 1974; TERTULLIANO, *La carne di Cristo*, testo critico di A. KROYMANN, introduzione, traduzione, note e appendice di A. CARPIN, Bologna, Edizioni Studio Domenicano, Edizioni San Clemente, 2015.

Studi: J. ALEXANDRE, *Tertullien: la chair paradoxale*, in *Les Pères de l'Église et la chair. Entre incarnation et diabolisation, les premiers chrétiens au risque du corps*. Actes du colloque de La Rochelle, éd. par P.-G. DELAGE, Royan 2012, 95-114; F. BERNO, «*Inauguratio quaedam diuidendae doctrinae Valentiniani*»: *Inconsistencies about Valentinianism's Split into duae cathedrae between "Adversus Valentinianos" and "De Carne Christi"*, in *Texts, Practices and Groups, Multidisciplinary Approaches to the History of Jesus' Followers in the First Two Centuries*, ed. A. DESTRO - M. PESCE, Turnhout 2017, 317-334; C. CLIVAZ, *Except that Christ Never Said, "And the Angel that Spoke in Me Said to Me"* (*De carne Christi* 14.30-41). *Tertullian, Ebionism and an Ancient Perception of Jesus*, in *Revue des études juives* 169 (2010), 287-311; M. L. CONSTANTINI, *Le terme de "caro" dans le De carne Christi de Tertullien. Essai d'interprétation structuraliste et intersubjective*, in *Nomina Rerum. Hommage à Jacqueline Manessy-Guitton*, Nice 1994, 133-150; G.D. DUNN, *Mary's Virginity in partu and Tertullian's anti-Docetism in De Carne Christi Reconsidered*, in *Journal of Theological Studies* 58 (2007), 467-484; G.D. DUNN, *Rhetoric and Tertullian: A Response*, in *Studia Patristica* 65 (2013), 349-356; J.C. FREDOUILLE, *Observations sur la terminologie anthropologique de Tertullien: constantes et variations*, in *Les Pères de l'Église face à la science médicale de leur temps*. Actes du colloque, Paris, septembre 2004, ed. V. BOUDON-MILLOT - B. POUDERON, Paris 2005, 321-334; P. KITZLER, *Tertullian and Ancient Embryology in De carne Christi 4,1 and 19,3-4*, in *Zeitschrift für Antikes Christentum* 18 (2014), 204-209; P. KITZLER, *Tertullian's Use of Substantia in De carne Christi*, in *Hermes. Zeitschrift für klassische Philologie* 142 (2014), 505-511; J. LEAL, *Crítica textual y estructura retórica a la luz de las cláusulas métricas en el tratado De oratione de Tertuliano* (in fase di

pubblicazione in *Augustinianum*); J. LEAL, *La antropología de Tertuliano. Estudio de los tratados polémicos de los años 207-212 d.C.*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 76, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 2001; J. LEAL, *La prosa métrica en Tertuliano (con un estudio estilístico del De testimonio animae)*, in *Augustinianum* 62 (2022), 331-356; J. LEAL, *Notas para un estudio semántico de la concepción tertuliana del hombre en el tratado sobre la resurrección de la carne*, in *Augustinianum* 38 (1998), 83-119; J. LEMARIÉ, *L'homénaire 48.12 de la Bibliothèque Capitulaine de Tolède, témoin de deux sermons anciens inédits et du sermon « Quod nos hortatus est dominas noster »*, in *Revue des Études Augustiniennes* 27 (1981), 278-300; J.-P. MAHÉ, *Éléments de doctrine hérétique dans le De carne Christi*, in *Studia patristica* 14 (1976), 48-61; C. MICAELLI, *Osservazioni su alcuni aspetti di carattere filosofico e giuridico nel De carne Christi, nell'Adversus Marcionem e nel De exhortatione castitatis di Tertulliano*, in *Auctores Nostris* 18 (2017), 201-222; C. MORESCHINI, *Tertulliano e la salvezza della carne*, in *Liturgia e incarnazione*, ed. A. N. TERRIN, Padova, Abbazia di Santa Giustina, 1997, 93-111; W. OTTEN, *Tertullian's Rhetoric of Redemption: Flesh and Embodiment in De carne Christi and De resurrectione mortuorum*, in *Studia Patristica* 65 (2013), 331-348; R. D. SIDER, *Ancient rhetoric and the art of Tertullian*, Oxford 1971; R. D. SIDER, *Credo quia absurdum?*, in *Classical World* 73 (1980), 417-419; S. VICASTILLO, *La exégesis de Gn 1, 26-27 y 2, 7 en Tertuliano*, in *Revista agustiniana* 50 (2009), 711-720; W. OTTEN, *Christ's Birth of a Virgin who Became a Wife: Flesh and Speech in Tertullian's De carne Christi*, in *Vigiliae Christianae* 51 (1997), 247-260.

J. LEAL

LP518 - Girolamo esegeta dell'Ecclesiaste. 4 ECTS

Dopo un'introduzione generale all'esegesi patristica e al rapporto fra Girolamo e Origene, si analizzerà l'evoluzione della tecnica esegetica geronimiana in relazione al *Commentario all'Ecclesiaste* (CPL 583). Questo commento biblico, composto verso il 389, è il primo lavoro esegetico di Girolamo su un intero libro veterotestamentario. Egli stesso nel *Praefatio* afferma di non aver «seguito l'autorità di nessuno, ma traducendo dall'ebraico» di essersi «adattato il più possibile al testo abitualmente utilizzato dai Settanta traduttori, per lo meno in quei passi in cui non differivano molto dall'ebraico». Possiamo leggere fra le righe di questo testo il formarsi della figura autonoma di Girolamo come esegeta, che, poggiandosi sulla fedeltà al testo ebraico, assume una posizione critica verso quelli che erano stati i fondamenti della sua iniziazione al testo sacro, cioè le versioni greche e Origene (anche se nel testo citato non viene esplicitamente menzionato). Se nel prologo al commento all'Ecclesiaste Girolamo afferma di non aver seguito l'autorità di nessuno, in realtà dipende profondamente da Origene, come egli stesso ammette nell'*ep.* 84, 2. La nostra indagine intende far emergere le fonti utilizzate dal monaco di Betlemme per approntare la sua esegesi, che risulterà – come in altre composizioni geronimiane – un'opera eclettica, prevalentemente ispirata a Origene. Il testo del Qoelet, poi, con il suo tono ammonitore permette a Girolamo un'interpretazione moralmente utile senza staccarsi dalla lettera: potremo osservare la custodia costante dei due livelli interpretativi nel corso dell'intero commentario, ponendo in luce che il piano spirituale si riferisce sia al singolo individuo che alla Chiesa.

Bibliografia

HIERONYMUS, *Commentarius in Ecclesiasten*, ed. M. Adriaen, Turnhout 1959 (CCSL 72); HIERONYMUS, *Commentarius in Ecclesiasten*, eds. E. Birnbaum - M. Margoni-Kögler, Berlin-Boston 2014 (CSEL extra seriem); SAN JERONIMO, *Comentario all'Ecclesiastes*, ed. R. M. Herrera Garcia, Madrid 2006 (*Biblioteca de Autores Cristianos* 4); ST. JEROME, *Commentary on Ecclesiastes*, eds. R. J. Goodrich - D. J. D. Miller, New York 2012 (*Ancient Christian Writers* 66); JERÓNIMO, *Comentario al Ecclesiastes: Introducción, traducción y notas*, ed. J. Boira Sales, Madrid 2004 (*Biblioteca de Patrística* 64); GIROLAMO, *Commento all'Ecclesiaste*, ed. S. Mantelli, in *preparazione* (*Opere di Girolamo*); A. MORENO GARCIA - J. BOIRA SALES, *Fuentes y contenido teológico del Comentario a Qohélet de S. Jerónimo*, in *Annali di Storia dell'Esegesi* 14/2 (1997), 443-475; A. CANELLIS, *Le recours aux poètes latins dans le Commentaire sur l'Ecclésiaste de saint Jérôme*, in *Latomus* 75 (2016), 156-179; A. CANELLIS, *Laetare, Israel. Relecture de l'histoire d'Israel dans le Commentaire sur l'Ecclésiaste de saint Jérôme*, in *Revue de sciences religieuses* 91/2 (2017), 159-175; S. LEANZA, *L'esegesi di Origene al libro dell'Ecclesiaste*, Reggio Calabria 1975; S. LEANZA, *L'Ecclesiaste nell'interpretazione dell'antico cristianesimo*, Messina 1978; S. LEANZA, *Sulle fonti del Commentario all'Ecclesiaste di Girolamo*, in *Annali di storia dell'esegesi* 3 (1986), 173-199; S. LEANZA, *Le tre versioni geronimiane dell'Ecclesiaste*, in *Annali di storia dell'esegesi* 4 (1987), 87-108; S. MANTELLI, *Tacui sciens tempus esse lacrimarum. Girolamo legge Roma e la sua caduta alla luce della Scrittura*, in *Hieronymus Romanus. Studies on Jerome and Rome on the Occasion of the 1600th Anniversary of his Death*, ed. I. Schaaf, Turnhout 2021, 397-438 (IPM 87); A. PENNA, *Principi e*

caratteri dell'esegesi di S. Gerolamo, Roma 1950; M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma 1985. Ulteriore bibliografia e testi saranno offerti durante le lezioni.

S. MANTELLI

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

*GL401 - Corso di lettura di greco. (annuale, 8 ECTS)

Il corso intende completare, durante il primo semestre, lo studio della morfologia verbale (in particolare il sistema del perfetto) e della sintassi della lingua greca, affiancando alla parte teorica la traduzione di brani d'autore. Durante il secondo semestre si intende leggere, tradurre e commentare (da un punto di vista stilistico, retorico e grammaticale) un testo o un'antologia di testi di letteratura cristiana, da definire.

Bibliografia

Prima parte del corso: P. AGAZZI - M. VILARDO (a cura di), *Hellenisti. Corso di lingua e cultura greca*, 4° ed., Zanichelli, Bologna 2018 (Grammatica + 2 vol. Esercizi). Seconda parte del corso: bibliografia da definire. Dizionari consigliati: F. MONTANARI, *GI. Vocabolario della lingua greca. Greco-Italiano*, Loescher, Torino 2013 (o altra edizione); L. ROCCI, *Greco Italiano*, Società editrice Dante Alighieri, Roma 2011 (o altra edizione).

G. LAURI

*LL404 - Corso di lettura di latino. (annuale, 8 ECTS)

Il corso si propone di approfondire la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina attraverso l'analisi e la traduzione di passi scelti di autori classici, con attenzione anche al livello retorico-stilistico. Attraverso l'analisi dei testi, verrà affrontato lo studio della sintassi del periodo e dei casi, con particolare attenzione al valore dei modi verbali, ai vari tipi di proposizioni subordinate, all'uso delle forme nominali del verbo.

Nel II semestre verrà affrontato lo studio di un testo d'autore o di un'antologia di testi, volto ad integrare e a completare le conoscenze già acquisite nel corso del I semestre.

Il testo prescelto verrà tradotto e ne verranno altresì esaminate le strutture sintattiche, nonché le caratteristiche retorico-stilistiche.

Bibliografia

I testi oggetto di studio verranno forniti in fotocopia o tramite e-mail nel corso delle lezioni. Si raccomanda l'utilizzo del vocabolario di latino L. CASTIGLIONI - S. MARIOTTI, *IL vocabolario della lingua latina*, Loescher, Torino, o altro dizionario *latino-italiano e italiano-latino*.

R. BAVIERA

*PL406 - Metodologia patristica. 4 ECTS

Il corso di metodologia patristica sarà sviluppato in tre moduli. Nel primo, si metteranno in evidenza le strategie da porre in atto per organizzare una ricerca in ambito patristico, soffermandosi soprattutto sulla fase di progettazione della ricerca. Il secondo modulo ha come obiettivo presentare gli strumenti (antichi e nuovi) che bisogna utilizzare per svolgere fruttuosamente una ricerca bibliografica. Il terzo modulo, invece, si pone come traguardo imparare ad adoperare le norme redazionali dell'Istituto al fine di poterle applicare in concreto nello svolgimento di un elaborato scritto. Verranno quindi studiate le norme corredate dagli esempi ad esse relativi.

Bibliografia

Pontificia Università Lateranense, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, Città del Vaticano 2015; U. Eco, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche*, Milano 2002; A. Galuzzi, *Appunti di metodologia*, Roma 1998; R. FARINA, *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma 1996; P. HAFFNER, *A Methodology for Term Papers and Theses*, Leominster 1996; J. LÓPEZ YEPES, *La aventura de la investigación científica. Guía del investigador y del director de investigación*, Madrid 1996; *Norme redazionali delle collane Studia Ephemeridis Augustinianum, Sussidi Patristici e della rivista 'Augustinianum'*

(<https://www.patristicum.org>); J. M. PRELLEZO - J. M. GARCÍA, *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, Roma 1998; D. VINCI, *Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche*, Cagliari 2013.

J. A. GAYTÁN LUNA, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC512F - Platonismo e cristianesimo tra il IV e il V secolo. 4 ECTS

Dopo una breve introduzione sul pensiero di Plotino e di Porfirio (III secolo), che sono considerati i fondatori del Neoplatonismo, il corso si propone di sviluppare un confronto tra le principali figure del pensiero neoplatonico e quelle della coeva tradizione cristiana, nel IV e nel V secolo. Particolare attenzione sarà rivolta a Giamblico, a Calcidio e a Proclo (sul versante filosofico), e ai Padri Cappadoci, a Mario Vittorino e ad Agostino (sul versante cristiano). Tale confronto metterà in luce alcune somiglianze e differenze tra le due tradizioni, nonché la ripresa di tematiche filosofiche greche nelle opere dei Padri della Chiesa. Inoltre, la lettura diretta di passi scelti consentirà di approfondire la terminologia filosofica e teologica impiegata nelle fonti, nonché l'esame della traduzione della terminologia greca nella lingua latina (nel caso di Calcidio e di Mario Vittorino, ad esempio).

Bibliografia

a. Una dispensa di testi fornita da docente; b. Un volume da concordare con il docente. Indicazioni saranno fornite a lezione.

E. VIMERCATI

PC595 - Fondamenti di archeologia cristiana. 4 ECTS

Durante il corso saranno affrontate le seguenti tematiche principali: nascita della disciplina, storia degli studi, principali fonti dell'archeologia cristiana, conquista cristiana dello spazio urbano, elementi architettonici e sistemi decorativi degli edifici di culto e delle aree funerarie, cimiteri paleocristiani. Attenzione particolare sarà riservata alla città di Roma tra IV e VI secolo. Il corso prevede visite a complessi monumentali di Roma.

Bibliografia

V. FIOCCHI NICOLAI, *Strutture funerarie ed edifici di culto paleocristiani di Roma dal IV al VI secolo*, Città del Vaticano 2001; H. BRANDENBURG, *Le prime chiese di Roma IV-VII secolo*, Milano-Città del Vaticano 2013; F. BISCONTI - O. BRANDT (a cura di), *Lezioni di archeologia cristiana*, Città del Vaticano 2014; O. BRANDT, *La croce e il capitello. Le chiese paleocristiane e la monumentalità*, Città del Vaticano 2016; M. GHILARDI, *Tempore quo gladius secuit pia viscera matris. Damaso, i primi martiri cristiani e la città di Roma*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *La città di Roma nel pontificato di Damaso (366-384)*, Roma 2010, 97-186; M. GHILARDI, *In una urbe totus orbis interiit. Il sacco alariciano di Roma tra mito e realtà*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *I Barbari che presero Roma. Il Sacco del 410 e le sue conseguenze*, Roma 2010, 241-353; M. GHILARDI, *Iam vacua ardet Roma. La città di Roma al tempo di Gregorio Magno*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *Il Tempo di Natale nella Roma di Gregorio Magno*, Roma 2010, 3-105; M. GHILARDI, *Roma giustiniana. Fonti letterarie e testimonianze archeologiche*, in M. GHILARDI - G. PILARA, *La città di Roma nel disegno di riordinamento politico e amministrativo di Giustiniano*, Roma 2012, 115-235; M. ROCHINI - G. CHIAPPARINI, *Manuale di agiografia. Fonti, storia e immagini della santità*, Brescia 2022. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

M. GHILARDI

Sezione VI

AGOSTINO

SA811 - Grazia e peccato in Agostino: aspetti esistenziali e sviluppi dottrinali. 4 ECTS

Agostino viene onorato nella tradizione con il titolo di “dottore della grazia.” Al contempo, viene anche accusato da alcuni di essere stato l’inventore del peccato originale. Per mostrare che le sue concezioni su queste tematiche si inseriscono nella sua molto più ampia antropologia, il corso presenterà le diverse fasi che lo hanno portato a stabilire la sua comprensione della grazia e del peccato: i primi scritti, la svolta rappresentata dallo studio approfondito della Lettera ai Romani, e la controversia pelagiana che lo ha visto spingere ulteriormente il suo pensiero.

Bibliografia

SANT’AGOSTINO, *Natura e grazia 1-2* (Nuova biblioteca agostiniana. Opere di sant’Agostino. Edizione latino-italiana), Roma 1970-1976; SAINT AUGUSTINE, *Answer to the Pelagians: introduction, translation, and notes* R. J. TESKE, S.J., Hyde Park 1997; P. AGAESSE, *L’anthropologie chrétienne selon saint Augustin. Image, liberté, péché et grâce*, Paris 1986; R. DODARO, “Ego miser homo”. *Augustine, the Pelagian Controversy, and the Paul of Romans 7:7-25*, in *Augustinianum* 44 (2004), 135-144; P. J. BURNS, *The Interpretation of Romans in the Pelagian Controversy*, in *Augustinian Studies* 10 (1979) 43-54. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

K. CHABI, OSA

SA812 - Il catecumenato in Agostino. 4 ECTS

Dopo la conversione, Agostino ebbe un’esperienza dell’iniziazione cristiana a Milano. Dopo alcuni anni, come pastore della Chiesa d’Ippona sarà il mistagogo dei *competentes*, cioè di quelli che insieme chiedevano e si preparavano per ricevere il battesimo, per mezzo dei digiuni, le penitenze, la preghiera, la liturgia e la catechesi. Nel corso, dopo una breve introduzione all’itinerario spirituale e biblico di Agostino, come strada che lo portò a ricevere il battesimo a Milano nel 387, ci soffermeremo a studiare l’esperienza di Agostino come uno dei *competentes* della Chiesa di Milano, seguendo le orme che si possono trovare negli scritti di Ambrogio e negli scritti dello stesso Agostino, dove racconta i propri ricordi. Inoltre, ci soffermeremo sull’itinerario battesimale che si seguiva nella Chiesa d’Ippona, seguendone le tracce che si possono trovare nei testi dello stesso Agostino.

Bibliografia

Basica/fondamentale

S. AGOSTINO, *Discorsi*, Città Nuova (XXXII,1-2), Roma 1984; *La fede e il simbolo*, Città Nuova (VI,1), Roma 1995; *Catechizzare i semplici*, Città Nuova (VII, 2), Roma 2001; *Discorso sul Simbolo rivolto ai catecumeni*.

S. AMBROGIO, *Spiegazione del Credo, I sacramenti, I misterii, la penitenza*, Città Nuova, Roma 1982.

Lecture complementari

J. P. BURNS, *Baptism as Dying and Rising with Christ in the Teaching of Augustine*, in *Journal of Early Christian Studies* 20 (2012), 407-438; E. EGUIARTE, *San Agustín y la iniciación cristiana*, in *Augustinus* 61 (2016), 53-110; E. EGUIARTE - M. SAAVEDRA, *El Catecumenado en san Agustín. Hacerse cristiano en Milán e Hipona en los siglos IV y V*, Madrid 2020; E. FERGUSON, *Baptism in the Early Church: History, Theology, and Liturgy in the First Five Centuries*, Grand Rapids 2008; *Early Christian Baptism and the Catechumenate, Message of the Fathers*, vol. 6: Italy, North Africa, Egypt, ed. Th. FINN, Collegeville, MN, 1992; V. GROSSI, *La catechesi battesimale agli inizi del V secolo. Le fonti agostiniane*, (SEA 39), Roma 1993; W. HARMLESS, “... receive today how you are to call upon God” (s. 58.1): *The Lord’s Prayer and Augustine’s Mystagogy*, in *Seeing Through the Eyes of Faith: The Mystagogy of the Church Fathers*, ed. P. VAN GEEST, Louvain 2014; W. HARMLESS, *Augustine and the Catechumenate*, 20th Anniversary edition, Collegeville 2014; M. E. JOHNSON, *The Rites of Christian Initiation: Their Evolution and Interpretation*, Collegeville 1999; M. PIGNOT, *The Catechumenate in Late Antique Africa (4th - 6th Century). Augustine of Hippo. His Contemporaries and Early Reception*, Leiden 2020; C. A. SATTERLEE, *Ambrose of Milan’s Method of Mystagogical Preaching*, Collegeville, MN, 2002.

E. EGUIARTE, OAR

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR716A - Introduzione alla paleografia latina. 4 ECTS

Il corso intende costituire una introduzione allo studio della paleografia latina fornendo un inquadramento generale della disciplina (formazione e sviluppo, scopi, metodi), una storia della scrittura libraria latina dall'antichità all'epoca umanistica, con alcuni approfondimenti sui principali tipi di scrittura, e con nozioni riguardanti la forma e la materia del libro manoscritto nei secoli. Si porrà attenzione sia al rapporto tra storia della scrittura e storia della cultura sia al profilo tecnico della paleografia (con esercitazioni di lettura).

Bibliografia

Un manuale a scelta tra i seguenti: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina; l'avventura grafica del mondo occidentale*, Città del Vaticano 2010; B. BISCHOFF, *Paläographie des römischen Altertums und des abendländischen Mittelalters*, Berlin 1986 (II ed.); ed. francese: *Paléographie de l'antiquité romaine et du moyen âge occidental*, Paris 1985; ed. inglese: *Latin Palaeography: Antiquity and the Middle Ages*, Cambridge-New York 1990; ed. italiana: *Paleografia latina. Antichità e medioevo*, a cura di G. P. MANTOVANI - S. ZAMPONI, Padova 1992; A. PETRUCCI, *Breve storia della scrittura latina*, Roma 1992 (II ed.); G. BATTELLI, *Lezioni di paleografia*, Città del Vaticano 1999 (IV ed.); G. CENCETTI, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Bologna 1997.

Altre letture e strumenti consigliati: P. CHERUBINI - A. PRATESI, *Paleografia latina. Tavole*, Città del Vaticano 2004; F. DE LASALA, *Esercizi di paleografia latina. Trascrizioni, commenti e tavole*, Roma 1999; A. PETRUCCI, *Prima lezione di paleografia*, Roma-Bari 2002.

Altri sussidi. Si utilizzerà talvolta il sussidio informatico, realizzato da A. M. Piazzoni, all'indirizzo: <https://spotlight.vatlib.it/latin-paleography>. Si consiglia pertanto la disponibilità di un personal computer o analoga tecnologia.

P. CHAMBERT-PROTAT

†PR735A - L'edizione critica dei Padri. 4 ECTS

Le opere dei padri della Chiesa, come tutte quelle composte nei secoli precedenti l'invenzione della stampa e trasmesse attraverso più o meno complessi passaggi manoscritti, presentano spesso importanti problemi in sede di esame della tradizione manoscritta come anche di costituzione del testo. Che siano o meno disponibili edizioni moderne ed affidabili, la fruizione di questi testi richiede al lettore una particolare preparazione e cautela, senza le quali la comprensione dell'opera risulta esposta a sviste e fraintendimenti.

Il corso mira ad illustrare i principali fenomeni sia della storia della tradizione che della critica del testo: si porranno in luce i più comuni processi di produzione e di diffusione dei testi cristiani dall'età tardoantica fino a quella contemporanea e al tempo stesso si cercherà di familiarizzare gli studenti con i passaggi fondamentali dell'allestimento di un testo critico, come la *recensio* e l'*emendatio*. Scopo delle lezioni sarà inoltre quello di stimolare la capacità di utilizzare in modo consapevole gli strumenti critici disponibili, principalmente le edizioni ma anche i cataloghi manoscritti e gli altri sussidi necessari all'esame critico del testo.

La parte monografica del corso cercherà di calare i principi teorici nella realtà di una vicenda testuale concreta, esaminando da presso la *Esortazione al martirio* di Origene, di cui si studierà la tradizione manoscritta e l'edizione critica di riferimento stampata nei GCS.

Bibliografia

Una bibliografia specifica sarà fornita in sede di lezione. Per le opere generali (manuali di critica del testo) cf. A. BLECUA, *Manual de crítica textual*, Madrid 1983; P. MAAS, *La critica del testo*, cur. G. ZIFFER, Roma 2017 o edizioni precedenti; P. CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2012; M. L. WEST, *Textual Criticism and Editorial Technique applicable to Greek and Latin Texts*, Stuttgart 1973.

Per un panorama sulla letteratura del periodo: C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, Nuova edizione Riveduta ed Ampliata, Brescia, 3 voll., 2019-2021.

E. CASTELLI, *L'edizione del testo patristico greco e latino. Sguardo alla ricerca del XX secolo*, in *Vetera Christianorum* 48 (2011), 81-98 e ivi ulteriore bibliografia; P. CHIESA, *Elementi di critica testuale*, Bologna 2012; *La trasmissione dei testi patristici latini: problemi e prospettive*, Atti del convegno Roma, 26-28 ottobre 2009, «Instrumenta Patristica et Mediaevalia», 60, a cura di E. COLOMBI Turnhout 2012; T. DORANDI, *Nell'officina dei classici. Come lavoravano gli autori antichi*, Roma 2007; G. PASQUALI, *Storia della tradizione e critica del testo*, Firenze 1988; L. D. REYNOLDS - N. G. WILSON, *Scribes and Scholars*, Oxford 1974 (trad. ital., Padova 1987); oppure A. G. HAMMAN, *L'épopée du livre: la transmission des textes anciens, du scribe à l'imprimerie*, Paris 1985; R. FARINA, *Metodologia, Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Zürich 1973; [Norme di edizione delle collane "Studia Ephemeridis Augustinianum", "Sussidi Patristici" e della rivista "Augustinianum"](#), a cura dell'Istituto Patristico «Augustinianum», Roma 2012; S. TIMPANARO, *La genesi del metodo di Lachmann*, Torino 2012 o altre edizioni; M. WALLRAFF, *Les éditions des textes patristiques*, in *Histoire de la littérature grecque chrétienne*, 1. Introduction. «Initiations aux Pères de l'Église», ed. B. POUDERON - E. NORELLI, Paris 2008. Congregazione per L'Educazione Cattolica, *Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, Città del Vaticano 1989; H. I. MARROU, *La conoscenza storica*, Bologna 1966.

Per i testi origeniani che saranno utilizzati come fonti e su cui si terranno le lezioni del secondo modulo ed alcune esercitazioni cf. l'edizione di riferimento: Origenes, *Die Schrift vom Martyrium*, Origenes Werke/ 1, ed. P. KOETSCHAU, CGS, Leipzig 1899, pp. IX-XXII; 3-47.

Traduzione italiana: Origenes, *Esortazione al martirio*, cur. C. MAZZUCCO, Opera Omnia di Origene, Città Nuova Editrice, Roma 2022; traduzione francese: *De la Prière. Exhortation au martyre*. Introduction, traduction et notes, par G. BARDY, Paris 1932; traduzione inglese: Origen, *An exhortation to martyrdom...*, translation and introduction by R. A. GREER, preface by H. U. VON BALTHASAR, New York 1975. Per la traduzione manoscritta cf. l'introduzione critica al volume GCS e altri contributi che saranno presentati e discussi durante le lezioni.

P. PODOLAK

SECONDO SEMESTRE

Sezione I

PATROLOGIA FONDAMENTALE

*PF105 - Patrologia fondamentale (sec. IV). 6 ECTS

Il IV secolo dell'era cristiana si inaugura con la conversione di Costantino: se questa è stata e continua a essere oggetto di un vivace dibattito storiografico, è indubbio che il passaggio da una posizione marginale a una del tutto centrale nella compagine dell'Impero fu, per la comunità ecclesiale, foriera di molte e profonde conseguenze, diversamente valutate. Il corso si propone di prendere in esame gli sviluppi dottrinali di questo secolo di trasformazione, soffermandosi specialmente sui processi che porteranno a riconoscere alcuni movimenti (Donatismo, Arianesimo, Apollinarismo, Origenismo, Priscillianismo) come eterodossi e pertanto a combatterli per l'affermazione della retta fede, la cui formulazione richiese spesso uno sforzo non indifferente e sulle prassi attraverso le quali la Chiesa intese, nel mutato contesto, preservare la sua carica di rottura nei riguardi delle strutture sociali (monachesimo, catecumenato).

Bibliografia

Per la storia della Chiesa nel periodo in esame si rimanda a J. M. MAYEUR - CH. e L. PIETRI - A. VAUCHEZ - M. VENARD (éds.), *Storia del Cristianesimo: religione, politica, cultura*, vol. 2, *La nascita di una cristianità, 250-430*, Roma 2000 (originale francese: *Histoire du Christianisme des Origines à nos jours*, vol. 2, *Naissance d'une Chrétienté [250-430]*, Paris 1995). Si tratta di un'opera miscelanea, attenta sia agli avvenimenti storici ma ancor più alle loro ripercussioni nell'ambito ecclesiale. Inoltre, vengono affrontati, in questo volume, sia pure cursoriamente, anche i principali problemi teologici che travagliano questo secolo. Altre storie della chiesa nel periodo in oggetto: M. M. MITCHELL - F. M. YOUNG (eds.), *The Cambridge History of Christianity 1, Origins to Constantine*, Cambridge 2006 e la sua continuazione: A. CASIDAY - F. W. NORRIS (eds.), *The Cambridge history of Christianity 2. Constantine to c. 600*, Cambridge 2007. Per un profilo storico rapido, e tuttavia affidabile, dell'antichità cristiana, si veda G. FILORAMO - E. LUPIERI - S. PRICOCO, *Storia del cristianesimo. L'antichità*, Bari 1997. Inoltre, si segnala per l'attenzione agli aspetti tipici del cristianesimo vissuto e percepito dall'uomo comune, secondo l'intento della collana, V. BURRUS (ed.), *A people's history of Christianity 2. Late ancient Christianity*, Minneapolis 2005. Sulla riflessione teologica nel periodo in questione si veda: B. STUDER, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale (s. IV-V)*, Roma 1989 e anche A. DI BERARDINO - B. STUDER (a cura di), *Storia della Teologia 1. L'età patristica*, Casale Monferrato 1993. Per una serie di riflessioni relative alla cristianizzazione dell'impero verificatasi nel IV secolo si veda: A. MOMIGLIANO (ed.), *The conflict between Paganism and Christianity in the Fourth Century*, Oxford 1963 (trad. it. *Il conflitto tra paganesimo e cristianesimo nel secolo IV*, Torino 1968); A. FRASCETTI, *La conversione. Da Roma pagana a Roma cristiana*, Bari 1999; J. CURRAN, *Pagan City and Christian Capital. Rome in the Fourth Century*, Oxford 2000. Bibliografia specifica sui singoli argomenti sarà fornita durante le lezioni.

G. CARUSO, OSA - F. SUÁREZ IZQUIERDO, OSA

*PF107 - Patrologia fondamentale (secc. VII-IX). 6 ECTS

Il corso si propone di fornire una panoramica dell'ultimo periodo patristico, da Gregorio Magno fino all'epoca carolingia in Occidente e, in Oriente, fino alla conclusione della crisi iconoclasta. Le lezioni saranno organizzate in base a criteri geografici, controversie teologiche e autori di rilievo.

Bibliografia

Il programma e la bibliografia sono disponibili sul sito: pf107.blogspot.com.

J. A. CABRERA MONTERO, OSA

Sezione II

TEOLOGIA DEI PADRI

*PT267B - Temi di teologia trinitaria e cristologica (sec. I-IV). 4 ECTS

Il corso introdurrà lo studente nelle principali controversie teologiche dei primi quattro secoli dell'era cristiana, specialmente per quanto concerne la fede trinitaria e quella cristologica, dalle origini al Concilio di Costantinopoli (381).

Bibliografia

J. N. D. KELLY, *Early Christian Doctrines*, London 1968⁴ (traduz. italiana: *Il pensiero cristiano delle origini*, Bologna 1972); E. PRINZIVALLI - M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012 (Letteratura cristiana antica N.S. 26); si tenga presente anche la traduz. spagnola: *La teología de los primeros cristianos (siglos I al V)*; edición preparada por Antonio Gaytán, OSA, Madrid 2021 (Biblioteca de autores cristianos. Maior 135). Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno proposte nel corso delle varie lezioni.

A. SEGNERI, CRIC

PT517 - Apocrifi cristiani. Le tradizioni su Pietro e Paolo a Roma. 4 ECTS

Il corso si propone di affrontare il tema storico e storiografico generale della letteratura cristiana apocriфа e di approfondire, in particolare, alcuni apocrifi cristiani.

Nella prima parte (a) saranno trattati i temi seguenti: usi del termine "apocrifo" nell'antichità cristiana; formazione del canone neotestamentario; generi letterari degli apocrifi cristiani; ricezione e fortuna; storiografia: raccolte di età moderna e contemporanea, tentativi di categorizzazione; studio scientifico della letteratura cristiana apocriфа, imprese editoriali.

Nella seconda parte (b) saranno analizzate alcune opere, o parti di esse, riconducibili al genere degli atti apocriфи degli Apostoli, nelle quali sono attestate antiche tradizioni sulla presenza di Pietro e di Paolo a Roma ed è possibile osservare l'evoluzione di tali tradizioni dal II al V secolo: *Atti di Pietro*, *Atti di Paolo*, *Passioni* "dello Pseudo-Lino", *Passione* "dello Pseudo-Egesippo", *Passione* "dello Pseudo Marcello".

Bibliografia

a) A. DI BERARDINO, *Gli apocrifi cristiani e il loro significato*, in *Storia della teologia*, I (*Epoca patristica*), edd. A. DI BERARDINO - B. STUDER, Casale Monferrato 1992, 273-303.

b) *Gli Apocrifi del Nuovo Testamento* (a cura di M. ERBETTA), II (*Atti e leggende*), Genova-Casale Monferrato 1966; D. L. EASTMAN, *The Ancient Martyrdom Accounts of Peter and Paul*, Atlanta 2015; ID., *The Many Deaths of Peter and Paul*, Oxford 2019. Ulteriore bibliografia, comprensiva della riproduzione digitale delle edizioni critiche delle opere trattate (di R. A. Lipsius, L. Vouaux, V. Ussani), sarà fornita dal docente nel corso delle lezioni.

A. D'ANNA

Sezione III

LETTURA DEI PADRI

LP519 - Origene, *De oratione*. 4 ECTS

Il corso consisterà nella lettura e analisi del commento *Sulla preghiera* di Origene, mettendo in rilievo gli aspetti teologici più importanti e caratteristici del teologo alessandrino e facendo eventualmente opportuni riferimenti ad altre opere della stessa tematica, sia quelle cristiane anteriori (Tertulliano, Cipriano) o posteriori (Gregorio di Nissa), sia anche quelle pagane come il discorso di Massimo di Tiro.

Bibliografia

Basica/fondamentale

P. KOETSCHAU, *Origenes Werke II. Die Schrift vom Gebet* (GCS 3), Leipzig 1899, 297-403; *Origene. La preghiera*, a cura di G. DEL TON, Roma 1974; *Origene. La preghiera*, int. tr. note a cura di N. ANTONIONO, (Testi patristici 138) Roma 1997; L. PERRONE, *La preghiera secondo Origene. L'impossibilità donata* (Letteratura cristiana antica 24), Brescia 2011; J. J. AYÁN, *La oración en los Padres. A propósito de los tres comentarios prenicenos al Padrenuestro* (I) e (II), in *Teología y Catequesis* 85-86 (2003), 9-118 e *Teología y Catequesis* 87-88 (2003), 233-309.

P. DE NAVASCUÉS BENLLOCH

LP520 - Il Salmo 148 nella tradizione della Chiesa. 4 ECTS

Il corso si propone di percorrere numerosi testi di esegesi patristica del Salmo 148 (*Laudate Dominum de caelis, laudate eum in excelsis*). Partendo dal commento di Ilario di Poitiers, si incontreranno quelli di Agostino, Arnobio il Giovane, Prospero d'Aquitania, Cassiodoro e di alcuni autori medioevali come Bruno il Certosino o Bruno di Segni. Strada facendo, si faranno incursioni nell'ambito greco, in particolare Origene, Eusebio di Cesarea, Giovanni Crisostomo o Teodoro di Mopsuestia. Si tratterà di sentire l'unità dei Padri e di godere la diversità dei loro approcci.

Bibliografia

G. RAVASI, *I Salmi. Introduzione, testo e commento*, 1986; N. GASTALDI, *Hilario de Poitiers, exegeta dei Salmi*, Paris-Rosario 1969; M. SIMONETTI, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma 2012. Altre letture saranno indicate nel proseguirsi del corso.

P. DESCOURTIEUX

LP521 - Ps. Dionigi, *La gerarchia ecclesiastica I, II, III*. 4 ECTS

Il corso consisterà nella lettura, traduzione e commento dei capp. I, II e III della *Gerarchia ecclesiastica* dello Ps. Dionigi. Dopo la presentazione della questione dionisiana, nel commento si evidenzieranno le ricadute teologiche, liturgiche e spirituali delle riflessioni dell'autore sui sacramenti dell'iniziazione cristiana, in particolare il battesimo e l'eucarestia.

Bibliografia

De ecclesiastica hierarchia in *Corpus Dionysiacum* II, PTS 37, Berlin-Boston 2012, 63-132; PSEUDO-DIONIGI L'AREOPAGITA, *La gerarchia ecclesiastica*, ed. S. LILLA, CTP 166, Roma 2002; A. LOUTH, *Denys the Areopagite*, London 1989; Y. DE ANDIA (ed.), *Denys l'Aréopagite et sa postérité en Orient et en Occident. Atti del colloquio internazionale*, Parigi 1997; S. LILLA, *Dionigi l'Areopagita il Platonismo cristiano*, Brescia 2005; E. S. MAINOLDI, *Dietro "Dionigi l'Areopagita": La genesi e gli scopi del Corpus Dionysiacum*, Roma 2018.

C. DELL'OSSO

Sezione IV

LINGUE E METODOLOGIA

Per la descrizione dei corsi di lingue greca e latina *GL401 e *LL404 si veda la sezione IV (Lingue e metodologia) del Primo semestre.

*LR406 - La retorica nei Padri

Il corso si propone di illustrare le norme della retorica antica in ordine alla *inventio*, *dispositio* ed *elocutio*, a partire da Cicerone e Quintiliano fino a giungere ai Padri della Chiesa. Un'attenzione particolare sarà riservata ad Agostino di Ippona e all'uso della retorica nei suoi scritti.

Nell'ambito della *inventio* saranno definite e classificate le *quaestiones* con esempi tratti dalle opere dei Padri; si presenterà, inoltre, la dottrina degli *status* e la ricerca dei *loci*. Per la *dispositio* si procederà allo studio delle parti di un discorso, in riferimento al *genus iudiciale*, al *genus laudativum* e al *genus deliberativum*. Nella sezione della *elocutio* saranno analizzati i tropi e le principali figure di parole e di pensiero, che concorrono ad ornare un discorso.

Per l'esame lo studente presenterà un elaborato scritto, con l'analisi retorica di un'opera della letteratura patristica, da concordare con il docente.

Bibliografia

Basica/fondamentale

N. CIPRIANI, *La retorica negli scrittori cristiani antichi*. *Inventio e dispositio* (Sussidi Patristici 18), Roma 2013; R. DE FILIPPIS, *Loquax pagina. La retorica nell'Occidente tardo-antico e alto-medievale*, Città Nuova, Roma 2013.

Lecture complementari

H. LAUSBERG, *Elementi di retorica*, Bologna 1969 (tit. orig.: *Elemente der literarischen Rhetorik*, München 1949); ID., *Handbook of literary rhetoric: a foundation for literary study*, Leiden-Boston-Köln 1998; ID., *Manual de retórica literaria: fundamentos de una ciencia de la literatura*, Madrid 1996; M. P. ELLERO, *Introduzione alla retorica*, Milano 1997; R. BARTHES, *La retorica antica*, Milano 2000; O. REBOUL, *Introduzione alla retorica* (Collana Manuali), Bologna 2002; B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano 2003; S. BALDUCCI, *Dizionario di retorica*, Alessandria 2011.

Retorica e S. Agostino

Sant'Agostino, *La grammatica; Le regole; La retorica; La dialettica*, intr., trad. e note di A. PIERETTI, NBA vol. 36, Roma 2005; Sant'Agostino, *L'istruzione cristiana* (De doctrina christiana), a cura di M. SIMONETTI, Fondazione Lorenzo Valla 1994; H. I. MARROU, *S. Agostino e la fine della cultura antica*, Milano 1987 (tit. orig.: *Saint Augustin et la fin de la culture antique*, Paris 1958⁴); L. F. PIZZOLATO, *Capitoli di retorica agostiniana* (Sussidi Patristici 7), Roma 1994; J. OROZ RETA, *La retórica en los sermones de S. Augustin*, Madrid 1963; De doctrina christiana di Agostino di Ippona, in *Lectio Augustini*, XI Settimana agostiniana pavese, Roma 1995; A. VERWILGHEN, *Rhétorique et prédication chez saint Augustin*, in *Nouvelle revue théologique* 120 (1998), 233-248; S. MANTELLI, *Dare parola al bene. La predicazione di Agostino in teoria e in pratica*, Roma 2020; M. GLOWASKY, *Rhetoric and scripture in Augustine's homiletic strategy: tracing the narrative of Christian maturation*, *Supplements to Vigiliae Christianae* 166, Leiden-Boston 2021. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

P. CORMIO, OSA

Sezione V

CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PC585 - Ebrei e cristiani dal I al V sec.: storia e tradizioni esegetiche in dialogo. 4 ECTS

Il corso intende esplorare i rapporti tra giudaismo e cristianesimo tra I e V sec., all'interno del contesto geografico dei territori amministrati dall'autorità romana.

Dopo un inquadramento del cristianesimo nell'ambito del variegato quadro del giudaismo del Secondo Tempio, volto a farne emergere elementi di continuità e innovazione, si seguiranno due direttrici parallele: quella propriamente storica, all'interno della quale si studieranno i progressivi mutamenti delle condizioni di ebrei e cristiani nell'impero romano; la storia letteraria e delle idee, attraverso la lettura di testi tratti dai padri e dalla letteratura rabbinica.

Lo scopo è far emergere la grande complessità dei rapporti via via determinatisi tra le due tradizioni, che va al di là del modello precoce e netto del "Parting of the ways".

Bibliografia

G. STEMBERGER, *Il giudaismo classico. Cultura e storia del tempo rabbinico (dal 70 al 1040)*, ed. italiana a cura di D. e L. CATTANI, Roma 1991, 28-38 e 224-264; G. TAMANI, *Il giudaismo nell'età tardo-antica*, in G. FILORAMO (a cura di), *Ebraismo*, Roma-Bari 1999, 125-154; J. H. CHARLESWORTH, *Christians and Jews in the First Six Centuries*, in H. SHANKS (ed.), *Christianity and Rabbinic Judaism: a Parallel History of Their Origins and Early Development*, Washington 1992, 305-325; A. KAMESAR, *I padri della Chiesa e il midrash rabbinico*, in *Vetera Christianorum* 44 (2007), 257-282 (disponibile anche in versione inglese).

Il docente fornirà inoltre materiali didattici in forma elettronica da lui preparati e un'antologia dei testi letti e commentati a lezione, insieme ad ulteriori indicazioni bibliografiche per l'eventuale approfondimento.

M. GARGIULO

PC601 - Cristianesimo e istituzioni politiche. 4 ECTS

Il corso intende offrire agli studenti una lettura critica delle fonti antiche, che possa aiutare a comprendere la complessa e multiforme relazione fra comunità cristiane, potere politico e istituzioni, dalle origini al VI secolo. Il tema investe questioni inerenti la teologia politica, le idee e le rappresentazioni del potere, il processo di istituzionalizzazione delle chiese, l'autorità del vescovo e la dialettica con la fede vissuta dalle masse, infine gli effetti che tali concezioni producono sulla società, sulle forme della cultura e del sapere. L'approccio diretto con i testi antichi è indirizzato anche alla conoscenza e comprensione degli aspetti metodologici, critico-problematici dello studio della storia del cristianesimo, per sviluppare capacità autonoma alla ricerca scientifica.

Bibliografia

M. AMERISE (a cura di), *Elogio di Costantino. Discorso per il Trentennale. Discorso Regale*, Milano 2005; A. e J. ASSMANN et al. (eds.), *La teologia politica di San Paolo: lezioni tenute dal 23 al 27 febbraio 1987 alla Forschungsstätte della Evangelische Studiengemeinschaft di Heildeberg / Jacob Taubes o*, Milano 1997; G. BONAMENTE - R. LIZZI TESTA (a cura di), *Istituzioni, carismi ed esercizio del potere (IV-VI secolo d.C.)*, Bari 2010; E. DAL COVOLO - R. UGLIONE, *Cristianesimo e istituzioni politiche: da Augusto a Costantino*, Roma 1995; A. CAIN - N. LENSKI (eds.), *The power of religion in Late Antiquity*, London 1991; T. CANELLA, *Il peso della tolleranza. Cristianesimo antico e alterità*, Brescia 2017; T. CANELLA, *Segni, sogni e visioni nella letteratura di età costantiniana*, in M. BOCUZZI - A. GHIGNOLI - A. MONTE - N. SIETIS, *Segni, sogni, materie e scrittura dall'Egitto tardoantico all'Europa Carolingia*, Roma 2023, 1-40; R. FARINA, *L'impero e l'imperatore cristiano in Eusebio di Cesarea: la prima teologia politica del cristianesimo*, Zürich 1966; G. FILORAMO - P. BETTILOLO, *Il Dio mortale. Teologie politiche fra antico e contemporaneo*, Brescia 2002; G. FILORAMO, *Teologie politiche: modelli a confronto*, Brescia 2005; G. LETTIERI, *Roma, il Principe e il Messia. Fondazione e decostruzione del teologico politico: Agostino, Machiavelli, Schmitt, Derrida*, in P. PISI - B. SCARCIA AMORETTI (eds.), *Religione e politica. Mito, autorità e diritto*, Roma 2008, 46-117; R. PENNA, *Il potere politico: bisogno e rifiuto dell'autorità*, in *Ricerche storico-bibliche* 1-2, 2006; E. PETERSON, *Der Monotheismus als politisches Problem. Ein Beitrag z. Gesch. der politischen Théologie im Imperium*, Leipzig 1935; E. PRINZIVALLI, *Questioni di storia del Cristianesimo antico, I-IV sec.: l'organizzazione ecclesiale, il rapporto con l'Impero romano, la teologia della storia e la visione dell'uomo; con un saggio di Maria Grazia Crepaldi*, Roma 2009; M. RIZZI, *Cesare e Dio:*

potere spirituale e potere secolare in Occidente, Bologna 2009; M. RIZZI, *Problematiche politiche nel dibattito tra Celso ed Origene*, in L. PERRONE (ed.), *Discorsi di verità. Paganesimo, giudaismo e cristianesimo nel Contro Celso di Origene*, *Studia Ephemeridis Augustinianum*, Roma 1998, 171-206.

T. CANELLA

Sezione VI

AGOSTINO

SA813 - Agostino e il dialogo culturale: fondamento teorico, metodo e prassi. 4 ECTS

Nella sua lunga esperienza di pensatore, teologo e pastore, Agostino ha avuto modo di confrontarsi con gli altri. Sulla questione del dialogo, viene spesso considerato un uomo spietato per la sua attività anti-eretica. Tuttavia, avvicinando i suoi scritti senza pregiudizio, si identificano alcuni aspetti del suo apprezzamento del dialogo. Il presente corso presenterà, in base a testi agostiniani, il suo pensiero sul valore socializzante del dialogo, il fondamento teorico e il metodo che adopera nel dialogare, e la prassi concreta del dialogo con i pagani, i Giudei e gli eretici.

Bibliografia

TH. FUHRER, *Augustin: un homme du dialogue*, in *Le philosophe algérien saint Augustin: africanité et universalité. Actes du Premier Colloque International, Alger-Annaba, 1-7 Avril 2001*, ed. F. Z. BOUAYED, Alger 2004, 215-227; E. KENYON, *Augustine and the Dialogue*, Cambridge 2018; T. NISULA, *Talking with the Enemy. Fictitious Polemical Dialogues against the Donatists in Augustine's Sermones ad populum*, in *Religious Polemics and Encounters in Late Antiquity. Boundaries, Conversions, and Persuasion*, edd. P. IRIZAR - A. M. LAATO - T. NISULA, Leiden-Boston 2021, 164-187; G. CLARK, *Can we talk? Augustine and the possibility of dialogue*, in *The End of Dialogue in Antiquity*, ed. S. GOLDHILL, Cambridge 2009, 117-134. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

K. CHABI, OSA

SA814 - Pace, guerra e violenza in Agostino. 4 ECTS

Il rapporto del cristianesimo e di Agostino in particolare con pace, guerra, e violenza è stato lungamente discusso, senza che si sia raggiunto un accordo definitivo fra gli studiosi. Probabilmente all'origine della difficoltà stanno due fattori: da un lato, il forte impatto emotivo esercitato dal tema, coinvolgendo esso sia motivi confessionali che contingenze storiche, queste ultime talora drammaticamente avvertite; dall'altro, una certa ambiguità delle fonti, soprattutto se non adeguatamente contestualizzate. Rileggendo con cura le pagine di Agostino è possibile constatare come la risposta da lui data alla questione non fu così monolitica come alcuni vorrebbero sostenere, ma anzi diversificata e ricca di sfumature, calibrandosi in genere sulle contingenze storiche e la personalità degli interlocutori.

Il corso illustrerà il tema presentando una panoramica sul contesto storico-culturale precedente ad Agostino, quindi si concentrerà sui testi dell'Ipponate, che saranno letti in traduzione italiana (con testo latino a fronte). Gli studenti saranno chiamati a confrontarsi personalmente e criticamente con le fonti e con una bibliografia secondaria indicata dalla docente.

Le slides presentate durante il corso verranno messe a disposizione dei frequentanti alla fine di ogni settimana.

Bibliografia

M. BELLEROSE, *La guerre juste à la lumière de la doctrine agustinienne de la prédestination*, in *Science et esprit* 67/1 (2015), 69-87; A. CALORE, *Agostino e la teoria della "guerra giusta" (a proposito di Qu. 6.10)*, in *Guerra e diritto. Il problema della guerra nell'esperienza giuridica occidentale tra medioevo ed età contemporanea*, Soveria Mannelli 2009, 13-24; E. CAVALCANTI, *La cosiddetta "guerra giusta" nel "De civitate Dei" di Agostino*, in *Cristianesimo nella storia* 25.1 (2004), 25-57; N. CIPRIANI, *La violencia en el pensamiento de san Agustín*, in *Augustinus* 57/226-227 (2012), 349-370; R. CASSLEMAN, *Augustine's Just War: Balancing Political Pessimism and Optimism*, in *Perspectives on Political Science* (2023), pp. 1-10; V. GROSSI, *Il "compelle intrare" di Lc 14,23 nella questione donatista*, in *Rivista Teologica di Lugano* 21 (2016), 477-496; R. S. HARTIGAN, *Saint Augustine on War and Killing: The Problem of the Innocent*, in *Augustine and Modern Law*, Routledge 2017, 381-390; F. INGIYIMBERE, *St. Augustine and the Foundation of Just War Theory*, in *Journal of Catholic Social Thought* 11.1 (2014), 179-202; D. A. LENIHAN, *The Just War Theory in the Work of Saint Augustine*, in *Augustinian Studies* 19 (1988), 37-70; R. A. MARKUS, *Saint Augustine's Views on the 'Just War'*, in *Studies in Church History* 20 (1983), 1-13; L. MARZO, *La reinterpretazione agostiniana del "bellum iustum"*, in *Classica et Christiana* 15 (2020), 137-155; R. B. MILLER, *Just War, Civic Virtue, and Democratic Social Criticism: Augustinian Reflections*, in *The*

Journal of Religion 89 (2009), 1-30; S. SIMONETTA, *In margine alla presa di posizione di Agostino sul tema della guerra giusta: La religione cristiana come garanzia di stabilità dello stato*, in *Quaderni di Noctua* 3 (2016), 470-481; P. WYNN, *Augustine on War and Military Service*, Minneapolis 2013.

E. ZOCCA

Sezione VII

STRUMENTI PER LA RICERCA

†PR710A - La *Septuaginta* e le traduzioni latine della Bibbia. 4 ECTS

La *Settanta* e le versioni latine della Bibbia costituiscono la base sulla quale si è formato il pensiero cristiano dell'antichità occidentale. Infatti, esse costituiscono i testi sui quali i Padri della chiesa di lingua greca e latina hanno fondato la loro esegesi biblica e la loro riflessione teologica. La *Settanta* in molti casi è stata l'unica fonte biblica degli autori giudaici di lingua greca di epoca ellenistica, come per esempio Filone e Flavio Giuseppe, così come degli autori del Nuovo Testamento e, in seguito, dei Padri di lingua greca. Numerosi dettagli terminologici e di contenuto di questi scritti, per esempio l'idea di creazione o l'uso degli epiteti divini, sono comprensibili solo quando viene preso in considerazione il loro sfondo biblico greco nel suo complesso. Verso la fine del IV secolo Girolamo traduce in latino l'Antico Testamento alla luce della sua profonda conoscenza dei testi ebraici, dei testi greci a lui disponibili e con l'ausilio dei testi latini già esistenti.

Lo scopo del corso è quello di introdurre a queste versioni differenti della Bibbia mettendo in luce aspetti storici, linguistici, ermeneutici e teologici. In particolare, durante il corso verranno presi in esame esempi tratti dal Salterio.

Bibliografia

Biblia Sacra iuxta latinam vulgatam versionem ad codicum fidem, iussu Pii PP. XI, cura et studio monachorum S. Benedicti Commissionis pontificiae a Pio PP. X institutae sodalium, Città del Vaticano 1926-1995; *Biblia Sacra iuxta vulgatam versionem*, adiuvantibus B. Fischer, I. Gribomont, H. F. D. Sparks, W. Thiele recensuit et brevi apparatu critico instruxit R. Weber; Editionem quintam emendatam retractatam praepravit R. Gryson, Stuttgart 2007; *Septuaginta, Id est Vetus Testamentum graece iuxta LXX interpretes*, edidit A. Rahlfs; Editio altera quam recognovit et emendavit R. Hanhart, Stuttgart 2006; *Septuaginta. Vetus Testamentum Graecum auctoritate Academiae Scientiarum Gottingensis editum*, Göttingen 1931 segg.; P.-M. BOGAERT, *The Latin Bible, c. 600 to c. 900*, in *The New Cambridge History of the Bible*, Cambridge 2012, I, 69-92; E. BONS - J. JOOSTEN (eds.), *Die Sprache der Septuaginta. The Language of the Septuagint*, Gütersloh 2016, Handbuch zur Septuaginta, vol. 3; N. FERNÁNDEZ MARCOS, *Introducción a las versiones griegas de la Biblia*, 2, Madrid 1998 (trad. ital.: *La Bibbia dei Settanta. Introduzione alle versioni greche della Bibbia*, Brescia 2000); J. FONTAINE - CH. PIETRI, *Le monde latin antique et la Bible*, Paris 1985; M. HARL - G. DORIVAL - O. MUNNICH, *La Bible grecque des Septante. Du judaïsme hellénistique à la patristique grecque*, Paris 1994; E. BONS - D. CANDIDO - D. SCIALABBA (eds.), *La Settanta. Perché è attuale la Bibbia greca?*, Siracusa 2016 = *La Septuaginta. ¿Por qué resulta actual la Biblia griega?*, Estella 2018; J. M. DINES, *The Septuagint*, London 2004; M. KARRER - W. KRAUS - S. KREUZER (eds.), *Handbuch zur Septuaginta = Handbook of the Septuagint (LXX.H)*, Gütersloh 2016 ss.; E. BONS, (ed.), *Historical and Theological Lexicon of the Septuagint*, vol. I, Tübingen 2020; A SALVESEN - T. M. LAW (eds.), *The Oxford Handbook of the Septuagint*, New York-Oxford 2021; J. SMITH, *Septuagint*, in A. LANGE - E. TOV (eds.), *Textual History of the Bible*, vol. 1C, Leiden 2017, 82-88; J. ROGERS, *Vulgate*, in *ibidem*, 104-110; J. M. CAÑAS REÍLLO, *Vetus Latina*, in *ibidem*, 115-119.

D. SCIALABBA

†PR723A - Introduzione alla paleografia greca. 4 ECTS

Il corso intende fornire i dati essenziali per la conoscenza dello sviluppo storico della scrittura libraria greca, al fine di acquisire non solo la capacità di leggere, datare e localizzare i manoscritti esaminati, ma anche la conoscenza delle modalità di confezione del manoscritto. Sulla base della trascrizione di tavole con relativo commento paleografico il corso intende: 1. fornire lo studente di una preparazione all'analisi dei principali tipi di scrittura libraria greca a partire dal IV secolo a.C. fino al Rinascimento, con particolare attenzione ai tipi di grafie attestate nei più antichi e importanti testimoni manoscritti della Sacra Scrittura; 2. esercitare alla lettura e allo studio dei manoscritti greci.

Bibliografia

L. PERRIA, *Graphis. Per una storia della scrittura greca libraria (secoli IV a.C. - XVI d.C.)*, Roma 2011 (Quaderni di Νέα Πώμη, 1).

Per le esercitazioni di lettura saranno utilizzate le seguenti raccolte: H. FOLLIERI, *Codices graeci Bibliothecae Vaticanae selecti*, Città del Vaticano 1969 (Exempla scripturarum, 4); P. CANART - A. JACOB - S. LUCÀ - L. PERRIA, *Facsimili di codici greci della Biblioteca Vaticana*, I: Tavole, Città del Vaticano 1998 (Exempla scripturarum, 5).

Altra bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

D. BUCCA

CATHEDRA AUGUSTINIANA
“AGOSTINO TRAPÉ”

La *Cathedra Augustiniana*, istituita nel 1959 per iniziativa di p. Agostino Trapé, OSA (1915-1987), fondatore, docente e preside dell'Istituto Patristico *Augustinianum*, è diretta da p. Pasquale Cormio, OSA. La sua finalità è far conoscere il pensiero e la spiritualità di s. Agostino, le sue opere e la ricezione della sua dottrina nei secoli, fino al rinnovamento culturale del pensiero cristiano contemporaneo.

La *Cathedra Augustiniana* propone una settimana di studi sulla figura e le opere di Agostino. L'iniziativa è rivolta a quanti sono interessati alla dottrina e alla spiritualità del vescovo di Ippona e desiderano accostarsi ai suoi scritti: studenti delle diverse discipline umanistiche ed ecclesiastiche, membri di istituti e congregazioni religiose, laici.

Il programma è costituito da due moduli, ciascuno di 30 ore, che saranno svolti ad anni alterni nel mese di novembre. La partecipazione comprende la frequenza di lezioni frontali e tempi di studio personale.

Le lezioni, in lingua italiana, si terranno presso il Pontificio Istituto Patristico Augustinianum dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.30 alle 12.15 (quattro ore accademiche) e dalle 15.30 alle 17.15 (due ore accademiche).

Il programma per l'anno accademico 2024-2025 è pubblicato sul sito internet dell'Istituto. Lo si consulti al link [Introduzione ad Agostino](#).

GRADI ACCADEMICI CONFERITI

A.A. 2023-2024

Licenza in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>
Gregorelli	Davide	Italia
Óra	Kristián	Ungheria
Bessi	Danilo	Italia
da Costa	Geová Mendes	Brasile
Canella	Maria	Italia
Salamon	Andrea	Italia
Orga	Thadeus Chikezie	Nigeria
Valdés Martínez	José Domingo	Panama
Tanca	Giovanni	Italia
Arévalo Quinchanequa	Alex Giovanni	Colombia
Rossi Gonçalves	Edivaldo	Brasile
Carpentero	Ma. Sheila M.	Filippine
Shelemba	Vitalii	Ucraina
Thomazo	Louis	Francia
Adesotu	John Emokpae	Nigeria
Dolby	Andrew Jude	India
Doherty	Joseph	Francia
Ibanga	Christian D.	Nigeria
Mattner Neuhaus	André Luiz	Brasile
Zughetti	Filippo	Italia
Perdue	John	Canada
Lobo	Flavian Rajkiran	India
Hyunjung Choi	Lina	Corea
Camarena García-Bermejo	Víctor	Spagna
Lobo	Joshua	India
Belcic	Renato	Croazia
Victor Raj Xavier	Christopher Joseph Xavier	India

Dottorato in Teologia e Scienze patristiche

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Naz.</i>
Semaan	Elie	Libano
Arrambide de la Garza	Diego	Messico
Cano Herrero	Emmanuel	Spagna
Litke	Austin Dominic	USA
Zarza	Ramón Ulise	Argentina
De Luca	Roberto	Italia
Bougoume Damien	Elime	Camerun
Salonia	Luigi	Italia
Telesca	Luigi	Italia
Muñoz	Ignazio	Uruguay

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

I. *Studia Ephemeridis Augustinianum* [= SEA]

1. K. Nolan, OSB, *The immortality of the soul and the resurrection of the body according to Giles of Rome*, 1967, xxiv-147 pp.
2. F. Szabó, SJ, *Le Christ créateur chez saint Ambroise*, 1969, vii-167 pp.
3. V. Grossi, OSA, *Baio e Bellarmino interpreti di Agostino nelle questioni del soprannaturale*, 1968, vii-268 pp.
4. R. J. DeSimone, OSA, *The treatise of Novatian the Roman presbyter on the Trinity. A study of the text and the doctrine*, 1970, 197 pp.
5. A. Díez Macho, MSC, *Manuscritos hebreos y arameos de la Biblia. Contribución al estudio de las diversas tradiciones del texto del Antiguo Testamento*, 1971, 313 pp., 39 tav. Esaurito.
6. C. Alonso, OSA, *Angel María Cittadini OP., Arzobispo di Naxiwán (1629). Una iniziativa de Propaganda Fide en favor de Armenia*, 1970, xxi-243 pp.
7. V. Grossi, OSA, *La liturgia battesimale in S. Agostino. Studio sulla catechesi del peccato originale negli anni 393-412*, 1970, xvi-120 pp. Nuova ed. n. 39.
8. *Conferenze patristiche in occasione dell'inaugurazione dell'Istituto Patristico Augustinianum*, 1971, 67 pp.
9. G. J. Kuiper, *The Pseudo-Jonathan Targum and its relationship to Targum Onkelos*, 1972, 181 pp.
10. *Conferenze patristiche II. Aspetti della tradizione*. Contributi di J. Daniélou, A. Orbe, M. Simonetti, C.P. Mayer, 1972, 78 pp.
11. M. Simonetti, *La crisi ariana nel IV secolo*, 1975, vii-598 pp.
12. L. Dattrino, *Il "De Trinitate" pseudoatanasiano*, 1976, 132 pp.
13. *Ricerche su Ippolito*. Contributi di V. Loi, M. Guarducci, E. Follieri, P. Testini, C. Curti, P. Meloni, J. Frickel e M. Simonetti, 1977, 164 pp., 2 tav.
14. G. M. Vian, *Testi inediti del commento ai salmi di S. Atanasio*, 1978, 84 pp.
15. G. Filoramo, *Luce e gnosi. Saggio sull'illuminazione nello gnosticismo*, 1980, 170 pp.
16. P. C. Burns, *The Christology in Hilary of Poitiers' Commentary on Matthew*, 1981, 149 pp.
17. V. R. Vasey, *The social ideas in the works of St. Ambrose. A study on De Nabuthe*, 1982. 250 pp.
18. A. Bonato, *La dottrina trinitaria di Cirillo di Gerusalemme*, 1983, 166 pp.
19. C. Nardi, *Il battesimo in Clemente Alessandrino*, 1984, 270 pp.
20. G. Sfameni Gasparro, *Enkrateia e antropologia*, 1984, 270 pp.
21. E. Prinziavalli, *L'esegesi biblica di Metodio di Olimpo*, 1985, 138 pp.
22. G. Corcoran, OSA, *Saint Augustine on slavery*, 1985, 102 pp.
23. M. Simonetti, *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, 1985, 386 pp.
- 24-26. *Congresso Internazionale su S. Agostino nel XVI centenario della conversione (Roma 15-20 sett. 1986). Atti*, 1987, 3 volumi.
27. *Mémorial Dom Jean Gribomont OSB*, 1988, 642 pp.
28. H. Pietras, SJ, *L'amore in Origene*, 1988, 192 pp.
29. L. Fatica, *I commentari a Giovanni di Teodoro di Mopsuestia e di Cirillo di Alessandria*, 1988, 232 pp.
30. *Nuove ricerche su Ippolito*. Contributi di P. Testini, J. Frickel, V. Saxer, M. Guarducci, M. Simonetti, E. Follieri, S. J. Voicu, 1989, 151 pp.
31. *La tradizione: forme e modi*. XVIII Incontro di studiosi dell'antichità cristiana, 1990, 466 pp.
32. *Interiorità e intenzionalità in S. Agostino*. Atti del I° e II° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1990, 207 pp.

- 33-34. *Gregorio Magno e il suo tempo*. XIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1991, 2 v.
35. *Interiorità e intenzionalità nel "De Civitate Dei" di Sant'Agostino*. Atti del III° Seminario Internazionale del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1991, 212 pp.
36. R. Pouchet, OSB, *Basile le Grand et son univers d'amis d'après sa correspondance*, 1992, 803 pp.
37. *Lectures cristiane dei Libri Sapienziali*. XX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1992, 547 pp.
38. H. Kotila, *Memoria mortuorum. Commemoration of the departed in Augustine*, 1993, 219 pp.
39. V. Grossi, OSA, *La catechesi battesimale agli inizi del V secolo. Le fonti agostiniane*, 1993, 205 pp.
40. B. Studer, *Gratia Dei - Gratia Christi bei Augustinus von Hippo. Theozentrismus oder Christozentrismus*, 1993, 323 pp.
41. *Ripensare Agostino: Interiorità e intenzionalità*. Atti del IV Seminario internazionale del Centro studi agostiniani di Perugia, 1993, 279 pp.
42. *Cristianesimo latino e cultura greca*. XXI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1993, 430 pp.
43. C. Corsato, *La Expositio euangelii secundum Lucam di Sant'Ambrogio. Ermeneutica, simbologia, fonti*, 1993, 305 pp.
44. M. Simonetti, *Studi sulla cristologia del II e III secolo*, 1993, 352 pp.
45. *Il mistero del male e la libertà possibile: lettura dei Dialoghi di Agostino*. Atti del V Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 180 pp.
46. *Cristianesimo e specificità regionali nel Mediterraneo latino (sec. IV-VI)*, XXII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1994, 630 pp.
47. F. Decret, *Essais sur l'Église manichéenne en Afrique du Nord et à Rome au temps de saint Augustin. Recueil d'études*, 1995, 289 pp.
48. *Il mistero del male e la libertà possibile: linee di antropologia agostiniana*, Atti del VI Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1994, 186 pp.
49. G. Iacopino, *Il vangelo di Giovanni nei testi gnostici copti*, 1995, 264 pp.
50. *La narrativa cristiana antica, codici narrativi, strutture formali, schemi retorici*, XXIII Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana 1995, 666 pp.
51. M. Di Marco, *La polemica sull'anima tra e Claudiano Mamerto*, 1995, 200 pp.
52. E. Wipszycka, *Études sur le christianisme dans l'Égypte de l'antiquité tardive*, 1996, 452 pp.
53. *L'etica cristiana nei secoli III e IV: eredità e confronti*, XXV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1996, 689 pp.
54. *Il mistero del male e la libertà possibile (III) Lettura del De Civitate Dei di Agostino*. Atti del VII Seminario del Centro di Studi Agostiniani di Perugia, 1996, 207 pp.
55. M. Caltabiano, *Litterarum lumen. Ambienti culturali e libri tra il IV e il V secolo*, 1996, 172 pp.
56. *L'Egitto cristiano: aspetti e problemi in età tardo-antica*, 1996, 358 pp.
57. *Il dono e la sua ombra. Ricerche sul Περὶ Ευχῆς di Origene*, a cura di F. Cocchini, 1997, 195 pp.
58. *Vescovi e pastori nell'età teodosiana*, XXV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1997, 2 vol.
59. *Il mistero del male e la libertà possibile (IV): Ripensare Agostino*, Atti del VIII Seminario del Centro di Studi agostiniani di Perugia, 1997, 279 pp.
60. G. Bendinelli, *Il commentario a Matteo di Origene*, 1997, 268 pp.
61. *Discorsi di verità: paganesimo, giudaismo e cristianesimo a confronto nel "Contro Celso di Origene"*, a cura di L. Perrone, 1998, 281 pp.
62. *Il monachesimo occidentale dalle origini alla Regula Magistri*. XXVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1998, 415 pp.

63. G. Balido, *Strutture logico-formali e analisi linguistiche di testi agostiniani*, 1998, 144 pp.
64. S. Fernández, *Cristo médico, según Orígenes. La actividad médica como metáfora de la acción divina*, 1999, 327 pp.
65. F. Gori, *Il Praedestinatus di Arnobio il giovane. L'eresiologia contro l'agostinismo*, 1999, 144 pp.
66. *La preghiera nel tardo antico. Dalle origini ad Agostino*. XXVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 1999, 657 pp., 8 tav.
67. A. Schneider, "Propter sanctam ecclesiam suam". *Die Kirche als Geschöpf, Frau und Bau in Bussunterricht des Pastor Hermae*, 1999, 590 pp.
68. *L'esegesi dei padri latini. Dalle origini a Gregorio Magno*. XXVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2000, 2 v., 769 pp.
69. *La polemica con i Manichei di Agostino di Ippona*. Lectio Augustini XIV Settimana Agostiniana Pavese, 2000, 101 pp.
70. A. Cortesi, *Le omelie sul Cantico dei Cantici di Gregorio di Nissa*, 2000, 297 pp.
71. C. Termini, *Le potenze di Dio. Studio su duvnamiç in Filone di Alessandria*, 2000, 306 pp.
72. *L'Epistula fidei di Evagrio Pontico. Temi, contesti, sviluppi*, a cura di P. Bettolo, 2000, 191 pp.
73. C. Simonelli, *La resurrezione nel De Trinitate di Agostino. Presenza, formulazione, funzione*, 2001, 182 pp.
74. *Pietro e Paolo. Il loro rapporto con Roma nelle testimonianze antiche*. XXIX Incontro di Studiosi dell'antichità cristiana, 2001, 617 pp.
75. *La figura e l'opera di Lucifero di Cagliari*. Atti del I Convegno internazionale di Cagliari, 5-7 dicembre 1996, 2001, 296 pp.
76. J. Leal, *La antropología de Tertuliano. Estudio de los tratados polémicos de los años 207-212 d.C.*, 2001, 220 pp.
77. G. Catapano, *Il concetto di filosofia nei primi scritti di Agostino. Analisi dei passi metafilosofici dal Contra Academicos al De vera religione*, 2001, 365 pp.
78. *I concili della cristianità occidentale. Secoli III-V*. XXX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2002, 663 pp.
79. C. Noce, *Vestis varia. L'immagine della veste nell'opera di Origene*, 2002, 361 pp.
80. A. Genovese, *S. Agostino e il Cantico dei Cantici. Tra esegesi e teologia*, 2002, 210 pp.
81. M. C. Pennacchio, *Propheta insaniens. L'esegesi patristica di Osea tra profezia e storia*, 2002, 326 pp.
82. E. Prinzivalli, *Magister ecclesiae. Il dibattito su Origene fra III e IV secolo*, 2002, 234 pp.
83. Y.-M. Duval, *L'affaire Jovinien. D'une crise de la société romaine à une crise de la pensée chrétienne à la fin du IV^e et au début du V^e siècle*, 2003, 431 pp.
84. R. Roux, *L'exégèse biblique dans les Homélies cathédrales de Sévère d'Antioche*, 2002, 246 pp.
85. *Le Confessioni di Agostino (402-2002). Bilancio e Prospettive*. XXXI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2003, 710 pp.
86. *Lettura del De civitate Dei libri I-X*. Lectio Augustini XV-XVI-XVII - Settimana Agostiniana Pavese (1999-2001), 2003, 253 pp.
87. P. de Navascués, *Pablo de Samosata y sus adversarios. Estudio histórico-teológico del cristianismo antioqueno en el siglo III*, 2004, 498 pp.
88. G. Maschio, *La figura di Cristo nel Commento al Salmo 118 di Ambrogio di Milano*, 2003, 280 pp.
89. G. Scimè, *Giudei e cristiani nei Sermoni di san Pietro Crisologo*, 2003, 169 pp.
90. *Comunicazione e ricezione del documento cristiano in epoca tardoantica*. XXXII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2004, 804 pp.

91. *Fede e Vita: De fide et Simbolo. De agone crhistiano. Enchiridion. Lectio Augustini XVIII – Settimana Agostiniana Pavese (2002)*, 2004, 132 pp.
92. G. Marasco, *Filostorgio. Cultura, fede e politica in uno storico ecclesiastico del V secolo*, 2005, 290 pp.
93. *Giovanni Crisostomo: Oriente e Occidente tra IV e V secolo. XXXIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, 2005, 2. voll., 1050 pp.
94. M. García Grimaldos, OSA, *El nuevo impulso de San Agustín a la Antropología cristiana*, 2005, 532 pp.
95. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. I. I Concili Greci*, a cura di A. Di Berardino, 2006, 402 pp.
96. *Pagani e Cristiani alla ricerca della Salvezza (secoli I-III). XXXIV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, 2006, 884 pp.
97. D. D'Elia, *L'olivo e l'oleastro: una prospettiva ecclesiologica in Cirillo d'Alessandria*, 2006, 236 pp.
98. M. Simonetti, *Studi di Cristologia postnicena*, 2006, 552 pp.
99. M. Sordi, *Impero romano e Cristianesimo. Scritti Scelti*, 2006, 550 pp.
100. *Agostino e il Donatismo. Lectio Augustini XIX – Settimana Agostiniana Pavese (2003)*, 2007, 88 pp.
101. *La cultura scientifico-naturalistica nei Padri della Chiesa (I-V sec.). XXXV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, 2006, 2007, 804 pp.
102. J. Lam Cong Quy, *Die Menschheit Jesu Christi in den Werken des Augustinus Bischof von Hippo*, 2007, 376 pp.
103. A. Grappone, *Omelie origeniane nella traduzione di Rufino. Un confronto con i testi greci*, 2007, 416 pp.
104. *Il giusto che fiorisce come palma. Gregorio il Taumaturgo fra storia e agiografia. Atti del convegno di Staletti*, 2002, a cura di B. Clausi e V. Milazzo, 2007, 316 pp.
105. F. Braschi, *L'explanatio XII psalmodum di Ambrogio: una proposta di lettura unitaria*, 2007, 498 pp.
106. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica. Vol. II. I Concili Latini*, a cura di A. Di Berardino, 2008, 352 pp.
107. *Agostino. Lettore e Interprete di Paolo. Lectio Augustini XX – Settimana Agostiniana Pavese (2004)*, 2008, 136 pp.
108. *Motivi e forme della poesia cristiana antica tra Scrittura e Tradizione classica. XXXVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, 2007, 2008, 936 pp.
109. M. Amerise, *Girolamo e la Senectus. Un'analisi dell'Epistolario*, 2008, 152 pp.
110. F. J. Pérez Mas, *La crisis luciferiana. Un intento de reconstruccion historica*, 2008, 391 pp.
111. M. Sordi, *Sant'Ambrogio e la tradizione di Roma*, 2008, 188 pp.
112. E. Di Santo, *L'identità cristiana nell'apologetica dell'Ambrosiaster: cristiani pagani e giudei a confronto nella Romana tardoantica*, 2008, 607 pp.
113. M. Cutino, *L'Alethia di Claudio Mario Vittorio. La parafrasi Biblica come forma di espressione teologica*, 2009, 260 pp.
114. *Il matrimonio dei cristiani: esegesi Biblica e diritto Romano. XXXVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, 2008, 2009, 670 pp.
115. *Lettura del De civitate Dei libri XI-XVI. Lectio Augustini XXI-XXII – Settimana Agostiniana Pavese (2005-2006)*, 2009, 204 pp.
116. J. Gavin, SJ, *«They are like the angels in the heavens»: Angelology and Anthropology in the Thought of Maximus the Confessor*, 2009, 322 pp.
117. *Diakonia, Diaconiae, Diaconato: Semantica e storia nei Padri della Chiesa. XXXVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, Roma, 7-9 maggio 2009*, 2010, 708 pp.
118. C. dell'Osso, *Cristo e Logos: il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, 2010, 451 pp.
119. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di A. Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 1, R. Barcellona, M. Spinelli, 2010, 258 pp.

120. L. Lemmens, *Foi chrétienne et agir moral selon saint Augustin*, 2011, 341 pp.
121. M. Girolami, *La recezione del Salmo 21 (LXX) agli inizi dell'era cristiana. Cristologia ed ermeneutica biblica in costruzione*, 2011, 503 pp.
122. *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*, a cura di A. Di Berardino. Vol. II. *I Concili Latini. 2. I Concili gallici*, vol. 2, P. Pellegrini, 2011, 368 pp.
123. A. Bueno Ávila, "De su plenitud todos hemos recibido...": *exégesis patristica de Jn 1, 16*, 2011, 318 pp.
124. M. Meznar, *L'escatologia di Metodio di Olimpo*, 2011, 381 pp.
125. *Christianity in Egypt: studies in honor of Tito Orlandi*, a cura di P. Buzi e A. Camplani, 2012, 369 pp.
126. *Lettura del De civitate Dei libri XVII-XXII. Lectio Augustini XXIII-XXIV*, 2012, 144 pp.
127. *Silenzio e parola. XXXIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana*, Roma, 6-8 maggio 2010, 2012, 744 pp.
128. C. Cecchelli, *Studi di archeologia paleocristiana e altomedievale*, a cura di M. Cecchelli e G. Pilara, 2012, 514 pp.
129. B. Alexanderson, *Le texte du Psautier chez Théodore de Mopsueste et chez Julien d'Éclane. Avec des notes critique sur les commentaires de Théodore et de Julien*, 2012, 304 pp.
130. G. Caruso, OSA, *Ramusculus Origenis. L'eredità dell'antropologia origeniana nei pelagiani e in Girolamo*, 2012, 676 pp.
131. *Roma e il sacco del 410: realtà, interpretazione, mito*. Atti della giornata di studio (Roma, 6 dicembre 2010), a cura di A. Di Berardino, G. Pilara e L. Spera, 2012, 338 pp.
132. C. Spuntarelli, *Oratore divino: Linguaggio e rappresentazione retorica nella controversia tra Cappadoci e Anomei*, 2012, 492 pp. ISBN: 978-88-7961-111-4.
133. S. Lilla, *Il silenzio nella filosofia greca: (Presocratici, Platone, Giudeo-Ellenismo, Ermetismo, Medioplatonismo, Oracoli caldaici, Neoplatonismo, Gnosticismo, Padri Greci): galleria di ritratti e raccolta di testimonianze*, 2013, 180 pp. ISBN: 978-88-7961-112-1.
134. N. Cipriani, OSA, *I Dialogi di Agostino: guida alla lettura*, 2013, 274 pp. ISBN: 978-88-7961-114-5.
135. *Lex et religio: XL Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana* (Roma, 10-12 maggio 2012), 2013, 782 pp. ISBN: 978-88-7961-115-2.
136. E. Ayroulet, *De l'image à l'Image: réflexions sur un concept-clef de la doctrine de la divinisation de S. Maxime le Confesseur*, 2013, 358 pp. ISBN: 978-88-7961-116-9.
137. *I canoni dei concili della chiesa antica*, a cura di A. Di Berardino. II. I concili latini. 3. I concili spagnoli. Vol. 1, a cura di F. Gori, 2013, 445 pp. ISBN: 978-88-7961-117-6.
138. E. Albano, *I silenzi delle Sacre Scritture: limiti e possibilità di rivelazione del Logos negli scritti di Filone, Clemente e Origene*, 2014, 629 pp. ISBN: 978-88-7961-136-7.
139. E. Cattaneo, SJ, *Il commento a Isaia di Basilio di Cesarea. Attribuzione e studio teologico-letterario*, 2014, 602 pp. ISBN: 978-88-7961-137-4.
140. *La Teologia dal V all'VIII secolo fra sviluppo e crisi*. XLI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2014, 945 pp. ISBN: 978-88-7961-138-1.
141. G. Pilara (ed.), *I Concili Latini. I Concili africani*, 2014, 297 pp., vol. II/4, in A. Di Berardino (ed.), *I Canoni dei Concili della Chiesa Antica*. ISBN: 978-88-7961-139-8.
142. A. Sáez Gutiérrez, *Canon y autoridad en los dos primeros siglos. Estudio histórico-teológico acerca de la relación entre la Tradición y los escritos apostólicos*, 2014, 2 voll., 1019 pp. ISBN: 978-88-7961-140-4.
143. N. Cipriani, OSA, *La teologia di Sant'Agostino. Introduzione generale e riflessione trinitaria*, 2015, 304 p. ISBN: 978-88-7961-141-1. Seconda edizione: 2020, 289 pp. ISBN: 978-88-6434-701-1.
144. C. Curzel, *Studi sul linguaggio in Gregorio di Nissa*, 2015, 458 pp. ISBN: 978-88-7961-142-8.
145. *Povertà e ricchezza nel Cristianesimo antico (I-V sec.)*. XLII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2016, 670 pp. ISBN: 978-88-7961-144-2.

146. D. Vopřada, *La mistagogia del Commento al Salmo 118 di sant'Ambrogio*, 2016, 576 pp. ISBN: 978-88-7961-145-9.
147. A. Segneri, *La controversia trinitaria del IV secolo nell'esegesi dottrinale di Anfilochio di Iconio*, 2016, 612 pp. ISBN: 978-88-7961-118-3.
148. C. dell'Osso, *Monoenergiti/monoteliti del VII secolo in Oriente*, 2017, 168 pp. ISBN: 978-88-7961-120-6.
149. *Costellazioni geo-ecclesiali da Costantino a Giustiniano: dalle chiese 'principali' alle chiese patriarcali*. XLIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 2017, 536 pp. ISBN: 978-88-7961-121-3.
150. *Leggere i Padri dopo il Concilio: studi di letteratura cristiana antica di Elena Cavalcanti*, a cura di A. D'Anna, C. Lo Cicero, C. Noce, 2017, 657 pp. ISBN: 978-88-7961-122-0.
151. *Cristianesimo e violenza: gli autori cristiani di fronte a testi biblici 'scomodi'*. XLIV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 5-7 maggio 2016), 2018, 448 pp. ISBN: 978-88-7961-123-7.
152. R. Coppi, *Discepolo e modello: il credente in relazione con Cristo e gli uomini nella teologia di Massimo il Confessore*, 2018, 346 pp. ISBN: 978-88-7961-124-4.
153. P. Siniscalco, *Dai martiri agli imperatori: Il cristianesimo e la società antica tra Occidente e Oriente*, 2019, 589 pp. ISBN: 978-88-97351-26-9.
154. *Il bambino nelle fonti cristiane (secoli I-V): XLV Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 11-13 maggio 2017)*, 2019, 430 pp. ISBN: 978-88-97351-27-6.
155. *Tempo di Dio tempo dell'uomo: XLVI Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 10-12 maggio 2018)*, 2019, 701 pp. ISBN: 978-88-97351-28-3.
156. A. Nigra, *Il pensiero cristologico-trinitario di Giovanni di Scitopoli: tra calcedonismo e prima ricezione del Corpus Dionysiacum*, 2019, 573 pp. ISBN: 978-88-97351-20-9.
157. *Paradigmi del maschile e femminile nel cristianesimo antico: XLVII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 9-11 maggio 2019)*, 653 pp. ISBN: 978-88-6434-700-4.
158. D. E. Arfuch, *Hagiographica et Dogmatica Cypria: Estudio sobre el cristianismo chipriota del siglo V al VII en la consolidación de la autocefalia*, 680 pp. ISBN: 978-88-6434-702-8.
159. K. Chabi, OSA, *Augustin prédicateur de la Trinité: la Trinité dans l'histoire du salut et dans la vie du chrétien selon ses Sermones ad populum*, 554 pp. ISBN: 978-88-6434-704-2.
160. G. Buontempo, *La parola divina incircoscivibile: un tentativo di ripensare le Quaestiones ad Thalassium di Massimo il Confessore*, 512 pp. ISBN: 978-88-6434-705-9.
161. N. Russo, *L'epistolario di Gregorio Nazianzeno dal presbiterato alla consacrazione episcopale. Evoluzione e peculiarità della sua dottrina spirituale*, 320 pp. ISBN: 978-88-6434-706-6.
162. G. Martino Piccolino, *La storia della Chiesa di Socrate di Costantinopoli: elementi di confronto con l'opera di Eusebio di Cesarea*, 192 pp., ISBN: 978-88-6434-712-7.
163. A. G. Cristaudo, *Giustino e la protortodossia giovannea: il superamento della cristologia pneumatologica e la nascita della teologia del Logos*, 647 pp., ISBN: 978-88-6434-714-1.
164. *La memoria: forme e finalità del ricordare nel cristianesimo antico: XLVIII Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana (Roma, 5-7 maggio 2022)*, 656 pp. ISBN: 978-88-6434-719-6.
165. *I volti di Dio nel cristianesimo antico. Secc. I-IX - Edizioni Nerbini*, XLIX Incontro di Studiosi dell'Antichità Cristiana, 646 pp. ISBN: 978-88-6434-724-0.

I volumi della collana *Studia Ephemeridis Augustinianum* possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 152). Dal volume 153, sul sito: www.nerbini.it

II. Sussidi Patristici

1. M. Simonetti, *Profilo storico dell'esegesi patristica*, 1981, 147 pp.
2. J. Sieben, *Exegesis Patrum. Saggio di bibliografia sull'esegesi biblica dei Padri della Chiesa*, 1983, 150 pp.
3. M. Simonetti, *La produzione letteraria latina fra romani e barbari (sec. V-VIII)*, 1986, 246 pp.
4. B. Studer, *La riflessione teologica nella Chiesa imperiale*, 1989, 244 pp.
5. *Le epistole paoline nei Manichei, i Donatisti e il primo Agostino*, 1989², 168 pp.
6. S. Lilla, *Introduzione al Medio platonismo*, 1992, 200 pp.
7. L. F. Pizzolato, *Capitoli di retorica agostiniana*, 1994, 124 pp.
8. U. Falesiedi, *Le diaconie, i servizi assistenziali nella Chiesa antica*, 1995, 164 pp.
9. R. DeSimone, *Introduzione alla teologia del Dio Uno e Trino, da Tertulliano ad Agostino*, 1995, 135 pp.
10. R. DeSimone, *The Bride and the Bridegroom of the Fathers*, 2000, 137 pp.
11. J. Gaudemet, P. Siniscalco, G. L. Falchi, *Legislazione imperiale e religione nel IV secolo*, 2000, 185 pp.
12. *I Padri della Chiesa. Documenti recenti del Magistero*, 2001, 144 pp.
13. H. Pietras, *L'Escatologia della Chiesa. Dagli scritti giudaici fino al IV secolo*, 2006, 140 pp.
14. M. Cimosà (con la collaborazione di C. Buzzetti), *Guida allo studio della Bibbia latina. Dalla Vetus latina, alla Vulgata, alla Nova Vulgata*, 2008.
15. V. Grossi, OSA, *I Sacramenti nei Padri della Chiesa. L'iter semiologico - storico - teologico*, 2009, 246 pp.
16. Pseudo-Agostino, *Sulla vera e falsa penitenza*. Introduzione, testo e traduzione a cura di A. Costanzo, 2011, 126 pp.
17. O. Bucci, *Il matrimonio cristiano. L'iter normativo nei diritti della chiesa*, 2012, 175 pp.
18. N. Cipriani, OSA, *La retorica negli scrittori cristiani antichi: inventio e dispositio*, 2013, 154 pp. ISBN: 978-88-7961-113-8.
19. M. Simonetti, *Antiochia cristiana (secoli I-III)*, 2016, 104 pp. ISBN: 978-88-7961-143-5.
20. P. Grech, OSA, [«Ciò che era fin dal principio»: l'emergere dell'ortodossia nel cristianesimo primitivo](#), 2020, 102 pp. ISBN: 978-88-6434-380-8.
21. R. Ronzani, OSA, [Gesù figlio di Dio. Elementi di cristologia patristica \(secoli I-III\)](#), 2021, 131 pp. ISBN: 978-88-6434-710-3.
22. A. Gaytán Luna, OSA, [Lineamenti di patrologia: dal concilio di Calcedonia alla fine della controversia cristologica](#), 2021, 342 pp. ISBN: 978-88-6434-711-0.
23. M. Simonetti, [L'antico mondo cristiano. Scritti minori](#), a cura di G.M. Vian, 2022, ISBN: 978-88-6434-717-2.

I volumi della collana **Sussidi Patristici** possono essere acquistati nella libreria dell'Istituto o tramite posta elettronica all'indirizzo: libri@osacuria.org (fino al volume 19). Dal volume 20, sul sito: www.nerbini.it

INDICE

INDICE

Presentazione.....	3
<i>Le origini</i>	4
<i>La fondazione e i riconoscimenti del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum</i>	4
<i>Eccellenze e collaborazioni</i>	5
Le persone e le strutture.....	7
<i>Autorità accademiche</i>	8
<i>Uffici</i>	9
<i>Pubblicazioni</i>	10
<i>Incontri di studiosi dell'antichità cristiana</i>	11
<i>Collegio dei professori</i>	12
<i>Consiglio dell'istituto</i>	13
<i>Consiglio amministrativo</i>	13
Norme e indicazioni.....	14
<i>Preiscrizione</i>	15
<i>Immatricolazione</i>	15
<i>Altre informazioni utili</i>	16
<i>Tasse accademiche</i>	18
Ordinamenti didattici.....	19
<i>Anno Propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	20
<i>II Ciclo</i>	20
1. <i>Licenza in Teologia e Scienze patristiche</i>	20
2. <i>Licenza in Scienze patristiche</i>	21
<i>III Ciclo</i>	21
1. <i>Dottorato in Teologia e Scienze patristiche</i>	21
2. <i>Dottorato in Scienze patristiche</i>	22
Calendario dell'anno accademico 2024-2025.....	23
Piani di studio.....	34
Orario delle lezioni.....	37
<i>Propedeutico Specializzazione patristica – primo e secondo semestre</i>	38

<i>Specializzazione patristica – primo semestre</i>	40
<i>Specializzazione patristica – secondo semestre</i>	41
Descrizione dei corsi.....	42
<i>Anno propedeutico alla Specializzazione patristica</i>	43
<i>Specializzazione patristica</i>	46
<i>Primo semestre</i>	46
<i>Secondo semestre</i>	55
Cathedra Augustiniana “Agostino Trapé”.....	69
Gradi accademici conferiti.....	65
Pubblicazioni dell’Istituto.....	67
Indice.....	75



Seguici su X: [@IPAugustinianum](https://twitter.com/IPAugustinianum)